

ISSN 2208-062X Online
ISSN 2208-0617 Print

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico indipendente
comunitario
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 10 - Mercoledì 8 Marzo 2023

Price in ACT/NSW \$1.50



Cresce la Famiglia Marconi

Dopo 3 mesi di chiusura per miglioramenti alla struttura, lo scorso 4 marzo si sono svolte le celebrazioni per l'apertura del CSI Marconi Club, sito a 81 South Street Schofields NSW 2762.

Matthew Biviano, CEO del Club Marconi ha dato il benvenuto all'inaugurazione del CSI

Marconi, nato dalla fusione tra il Club Marconi e il CSI Sport and Recreation Club dopo una trattativa che ha visto i due Board riconoscere come entrambi i Club potevano fondersi operando per il conseguimento di simili obiettivi.

"Prima di iniziare le formalità di questa mattina - ha dichiara-

to il CEO Biviano - vorrei iniziare ringraziando alcuni dei nostri ospiti speciali e dignitari che si sono uniti a noi questa mattina per condividere questa importante occasione.

Vorrei dare il benvenuto al vicesindaco di Blacktown, il consigliere Julie Griffiths che è in rap-

presentanza ufficiale del sindaco di Blacktown, il consigliere Tony Bleasdale OAM, che purtroppo si scusa per oggi.

Vorrei anche sottolineare la presenza quest'oggi del Consigliere Comunale di Blacktown, Moninder Singh, il Presidente del Club Marconi Morris Licata, il Vice Presidente Robert Carniato, i Consiglieri Sam Noiosi, Frank Oliveri, Tony Paragalli, Angelo Ruisi e Fernando Pellegrino, Past Presidenti del Club Marconi: Vince Foti (OAM), Tony Campolongo (OAM) e Tony Labbozzetta.

In rappresentanza del CSI Sports and Recreation Club, recentemente amalgamato, si sono uniti a noi anche il Presidente Mario Cocciolone e rappresentanti del suo Board, Rita e Adrian Murer, Ray Nasso, Mario Valense, Maurizio Fabrizi, Rita Di Stefano e Taz Baitieri.

Abbiamo anche Maria Pedes e Wendy Crippa della chiesa cattolica di Sant'Antonio a Marayong.

Desidero anche notare scuse da parte del Vice Presidente del Club Marconi Mario Soligo e il Direttore del Club Marconi Sam Vaccaro".

Continuando il suo messaggio inaugurale, il CEO Matthew

continua a pagina 12



Inno al rispetto
e all'amore

03



04 Chi è Elena Schlein
segretaria del Pd?



Centuries Old Tradition
of Flying Flags

13



16 Soldati italiani
nell'Europa dell'Est



Giornata Internazionale
della Donna

21



Apia e Marconi
darby a reti inviolate

27



**Tax concessions
for super rich
to be reduced**

Generous tax concessions on superannuation accounts with balances over \$3 million will be reduced, returning \$2 billion to the budget the government has announced. Cabinet passed the changes, which will not take effect until 2025 but which will be legislated this year.

They will return \$2 billion to the budget. Under the changes, earnings on super balances above \$3 million will have a concessional rate of 30 per cent, up from 15 per cent, bringing them into line with the company tax rate.

32 pagine: **Due** al prezzo di uno

In tempi di crisi si imparano a conoscere i giornali che hanno come scopo principale il servizio alla comunità.

Con il nuovo anno, il prezzo della carta è aumentata e la seconda testata italiana distribuita a Sydney ha dovuto alzare i prezzi, arrivando a \$3 per una copia cartacea. Allora! stando alle 4,000 copie effettivamente stampate e dichiarate può definirsi la 'prima', in assenza di un dato della controparte.

Dal famoso "Gold Coin" si è passati ad una monetina di rame più l'ottagonale di nickel, per arrivare oggi al prezzo di un chilo di pomodoro al Flemington Market...

Ciò significa che il giornale a \$1.50 rimane l'unico accessibile ai più giovani che hanno un

lavoro casual, ai pensionati, oltre che essere gratuitamente disponibile nei maggiori centri italiani di Sydney e Canberra. Al prezzo di 1 bisettimanale i nostri lettori possono tranquillamente acquistare 2 copie di Allora! e magari regalarne una ad un parente, un amico o anche a qualcuno che fatica a sbarcare il lunario.

Allora! è indubbiamente una risorsa importante per la comunità italiana e il nostro direttore ha suggerito di portare il settimanale da 28 a 32 pagine.

Con l'arrivo di nuovi collaboratori e il rafforzamento di quelli storici, la redazione e soprattutto l'amministratore, hanno accolto positivamente questa proposta, quindi i nostri lettori potranno godersi quattro nuove pagine di notizie tra comunitarie, sport e

rubriche speciali. L'aumento a 32 pagine non elimina, però, il fatto che la stampa del giornale ha dei costi.

Al momento i membri della redazione percepiscono soltanto un minimo rimborso spese e se dovessimo equamente remunerare ogni collaboratore per il lavoro svolto non sarebbe possibile poter offrire alla comunità un necessario mezzo d'informazione.

Anche quest'anno dovremo continuare ad impegnarci per recepire i fondi necessari alla pubblicazione di Allora! Noi ce la metteremo tutta, sperando di poter contare sui nostri inserzionisti, sugli abbonati, i club e le associazioni che finora non ci hanno fatto mancare il loro supporto.

Un Ordine del Giorno per rafforzare la presenza di personale nelle Ambasciate e nei Consolati

ROMA - "Il Milleproroghe ha affrontato la questione del funzionamento della Pubblica Amministrazione anche garantendo l'assunzione di personale necessario. In tale contesto abbiamo ritenuto importante chiedere al Governo, attraverso un OdG, a prima firma Fabio Porta, presentato in occasione del voto di fiducia sul cosiddetto decreto Milleproroghe, di rafforzare le risorse umane della rete estera del Ministero degli Affari Esteri prevedendo "nei prossimi provvedimenti, eventualmente anche recanti disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR, dei concorsi ad hoc per il transito nei ruoli degli impiegati a contratto in servizio presso la rete estera del Maeci, nella prospettiva di massimizzare la funzionalità e la potenzialità del Maeci. Una richiesta che è stata accolta con tiepidezza visto che il Governo ha chiesto la riformulazione in chiave più possibilista", dichiarano i deputati del Pd eletti all'estero Fabio Porta, Christian Di Sanzo Toni Ricciar di e Nicola Carè.

"Attualmente - proseguono i deputati - vi è una penuria di organico nelle sedi estere del Maeci dovuta del combinato disposto della scarsità delle domande di trasferimento all'estero del personale di ruolo e del decennale blocco del turnover del personale della Pubblica Amministrazione e pertanto potrebbe essere una

strada importante risolvere il problema attraverso il coinvolgimento del personale a contratto già operativo, caratterizzato da conoscenza del territorio, della lingua e delle dinamiche socio-economiche locali, attraverso delle procedure concorsuali specifiche sul modello di quanto attuato in passato. (Inform)



Lettera d'amore:

140 ore sotto le macerie

di Daniele Venturi

Ho visto la tua foto e sono rimasto incollato al pc per alcuni minuti, pensando. E poi ho deciso che il tuo nome, per me, è Piccino. Ho deciso velocemente di scriverti questa lettera e pubblicarla in questo foglio, senza rileggerla, così, semplice e spontanea, ma soprattutto come il mio cuore l'ha sentita.

Ciao Piccino, sono così felice di sapere che sei stato salvato dalle macerie del terremoto tra Siria e Turchia dopo 140 ore, che non vedevo l'ora di incrociare i tuoi occhi, anche se impressi dallo spavento ed attraverso i pixel di un gelido schermo che tu sai far brillare e animare. La tua forza e la tua determinazione sono il vero dono della vita che gli uomini non sanno più ricevere, non apprezzano più.

La tua capacità di sopravvivere in circostanze così difficili è una testimonianza della tua forza e del tuo spirito indomito. Tu sei vita in atto, sei fiume in piena, sei speranza che urla dalla tua terra e che raggiunge un cielo più alto di quello che vediamo

sopra le nostre vuote zucche. Voglio che tu sappia Piccino, che sei già molto amato, d'improvviso il mondo si è accorto che esisti e che ci sono molte persone che si preoccupano per te e che ti stanno aspettando per darti tutto l'amore e la cura che meriti. Siamo tutti così felici Piccino, per il fatto che tu sia ancora con noi e vogliamo sperare che tu veda tutte le meraviglie del Mondo. Ricorda sempre che sei il vero miracolo della vita e che la tua forza e la tua determinazione sono ispirazione per tutti noi. Siamo qui per te, ogni volta che avrai bisogno di noi.

Devo già chiederti un piacere Piccino: inizia da subito a fermare la guerra nel tuo paese, salva altri piccoletti come te dalle bombe inesorabili che adulti come me stanno tirandoti addosso. Migliora, migliora la terra nella quale vivi Piccino, con la forza della volontà, con i rischi che saprai prenderti, con tutte le benedizioni che il Dio della tua fede, che è anche il mio, saprà continuare a riversare in abbondanza su di te. Amen.

Germania, Consolato d'Italia a Friburgo: Passaporto e CIE, connazionali over 70 in Consolato senza appuntamento



FRIBURGO - Attivata dal Consolato d'Italia a Friburgo la "Seniorenprechstunde". Si tratta di una corsia preferenziale dedi-

cata "esclusivamente agli iscritti AIRE con più di 70 anni".

I connazionali over 70 residenti nella circoscrizione consolare Friburgo potranno recarsi in Consolato senza appuntamento per il rinnovo del passaporto e della carta d'identità elettronica il mercoledì mattina dalle 9.00 alle 10.00.

I connazionali che intendono accedere al servizio dovranno portare con sé il vecchio passaporto o la vecchia carta d'identità. (Inform)



Conferenza a Lione sull'Istria ed il Giorno del Ricordo

In occasione del Giorno del Ricordo, su impulso dell'Associazione "DACI" (Discendenti degli ex-combattenti italiani) e del suo Presidente Danilo Vezzio, l'Istituto Italiano di Cultura di Lione ha organizzato, per la prima volta in Francia, una conferenza volta a conoscere meglio l'Istria, la sua storia e le sue vicissitudini del secolo scorso. In presenza della Direttrice Anna Pastore, del Console Generale d'Italia Pierangelo Cammarota e di un folto pubblico italiano e Francese, la conferenza è stata tenuta da Graziano Del Treppo, ex-Presidente del Comites di Chambéry ed ex-coordinatore del Patronato INAS in Francia, Istriano, nativo di Pola.

"Sapevamo - ci confida Danilo Vezzio - che la famiglia di Graziano Del Treppo aveva sofferto a causa del regime comunista jugoslavo: lavori forzati per il papà, prigionia per la mamma, troppo religiosa... e soprattutto per l'esodo. Ho pensato che era la persona più adatta per farci prender

coscienza dei valori del Giorno del Ricordo. La sua conferenza, particolarmente equilibrata, è stata molto apprezzata da tutti i presenti".

"Ho constatato da sempre che l'Istria è poco conosciuta - afferma Del Treppo - non solo dai Francesi ma anche dagli Italiani che magari vi si sono persino recati in vacanza...! Si deve constatare che il regime fascista instauratosi nel 1922 ha commesso gravi errori, per non dire colpe, che operando in Istria un'italianizzazione forzata degli Istriani di cultura croata o slovena, dei cognomi, con la proibizione di parlare o insegnare il croato, l'allontanamento di impiegati pubblici, insegnanti, sacerdoti, chiusura dei centri culturali, giornali, proibizione di ogni pubblicazione (persino il catechismo), senza dimenticare i campi di concentramento italiani dell'isola di Arbe o di Gonars nel Friuli, poco noti, in cui furono internati e perseguitati molti croati e sloveni".

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



**Giornata internazionale della donna:
Le Donne che hanno fatto la storia in Italia,
celebrate l'8 marzo solennemente con una mimosa**

Inno al rispetto e all'amore

di **Ketty Millecro**

Tutte le conquiste, politiche, economiche e civili, raggiunte dalle donne, sono il frutto delle loro battaglie. Tutte lotte travagliate, per imporre il proprio pensiero e la propria parola.

L'8 marzo non deve essere ritenuta una festa, ma quella che in tutto il mondo è definita: la Giornata internazionale della donna.

L'origine della Giornata rievoca le operaie morte in una strage accaduta l'8 marzo del 1908 nella fabbrica di confezioni, "Cottons", di New York: Sembra che un incendio abbia causato la morte di 129 donne.

È, tuttavia, noto che per questo avvenimento, non ci sia "prova provata", come riferito nel 1987 dalle femministe Capomazza e Ombra.

Un collegamento sarebbe stato l'incendio dopo 3 anni, a New York. Nel 1911 il fuoco si diffuse al Triangle Shirt Waist Company di Manhattan, provocando la morte di 146 lavoratori, circa 40 connazionali italiani.

Moltissime le giovani donne tra i 13 ai 22 anni, che persero la vita. Tragicamente gli ingressi vennero deliberatamente bloccati. Nonostante l'incendio, le giovani cercarono di resistere, ma ingabbiate dalle fiamme, arsero in quell'inferno.

Altre per cercare di salvarsi, morirono lanciandosi anche dai piani alti. Max Blanck e Isaac Harris erano i proprietari della fabbrica di camicie, dove le operaie erano vincolate da paghe minime e turni di lavoro snervanti.

Ci si chiede come mai la data dell'8 marzo. Il progetto di fondare una Giornata internazionale della donna risale al 1909 negli Stati Uniti, su incipit del Partito socialista americano.

Nel 1910 il suggerimento è accettato da Clara Zetkin, in concomitanza dell'VIII Congresso dell'Internazionale socialista, di Copenaghen. Zetkin aveva dedicato la sua vita alla battaglia per l'emancipazione femminile.

Era stata leader delle teorie sulla indipendenza dall'uomo, elemento primario per il riscatto dell'emancipazione della classe operaia.

Nel 1921, a Mosca, alla Seconda conferenza delle donne comuniste, l'assemblea istituì una data, l'8 marzo, intitolandola, Giornata internazionale dell'operaia.

Ciò per ricordare il 1917, anno in cui avvenne la manifestazione delle operaie di Pietroburgo, contro lo zarismo. Nel 1977 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite fece istituire la Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne.

L'8 marzo del 1946, per la prima volta, tutta l'Italia inneggiò alle donne. Il simbolo è quello della mimosa, fiore giallo di primavera e non costoso di marzo. Chi ne fu l'ideatrice? Teresa Mattei, una delle "donne della mimosa".

Era una partigiana, chiamata Teresita, che divenne a soli 25 anni la più giovane dell'Assemblea costituente. Lottò per l'emancipazione femminile e per i diritti dell'infanzia.

Nel film "Paisa" del regista Roberto Rossellini c'è un episodio, in cui si racconta la sua storia di ragazza madre.

L'8 marzo deve essere un momento di riflessione, perché la donna, in qualunque posto del mondo si trovi, ha dei ruoli imprescindibili.

La donna non è possesso di nessuno. Ha una dignità ed esige rispetto dall'uomo, specie dal suo, perché è femmina, madre, fidanzata, amica e amante, da rispettare sempre.

Diciassette 'a disgrazia

di **Esposito Emanuele**

Il 17 è un numero, per chi ci crede, sfortunato. La realtà è che per noi italiani all'estero ogni numero, ogni giorno è sfortunato. Ma ci sono numeri e numeri: per esempio i 17 anni di stipendio, di soldi spesi per una fantomatica cultura e così via che sono una lotteria per pochi, una mangiatoia gratis alla faccia dei tanti italiani che ancor credono nella democrazia.

La realtà che a tutti i partiti, da destra a sinistra, tutti i partiti non gliene frega un emerito cavolo nero degli italiani all'estero.

In diciassette anni, cos'è stato fatto concretamente per gli italiani nel mondo? Nient'altro che garantire qualche milione di euro per la "Cultura Italiana" dando un po' di soldini agli 'Enti gestori' che dovrebbero, uso il condizionale, perché non lo fanno, promuovere la lingua e cultura Italiana.

La settimana scorsa durante la serata Multiculturale Harmony, come ha già scritto il direttore di Allora! nel suo editoriale "fuori dal coro" mancava la lingua e la



presenza della comunità Italiana. Una volta eravamo una della comunità più forti... una volta, perché ora, più che fuori dal coro, direi "Fuorigioco".

Eppure per anni nella commissione Multiculturale del NSW, hanno fatto parte diversi Italiani, nel parlamento Statale e Federale ci sono diversi italiani, ma nulla, evidentemente hanno imparato dai loro colleghi parlamentari eletti all'estero.

Le rivoluzioni non si fanno a parole, ma con i fatti, e i fatti di oggi, impongono una reazione, un impegno costante. La mia abnegazione, il mio spirito "rivolu-

zionario" oggi non è più quello di ieri. Mi hanno ucciso, nonostante mi sia difeso; ho creduto di poter dare un senso al mio impegno e forse mi sono sbagliato a fidarmi, sono stato un ingenuo, troppo buono. La realtà forse è che più t'impegni, più spendi e più invidia scateni: conviene oggi starmene a guardare e non rischiare più.

Diciassette anni di prese per i fondelli, non si possono dimenticare. O ci diamo una svegliata oppure questi signori continueranno a prendere i vostri soldi. E poi non vi scandalizzate se non fanno nulla, perché la colpa non è la loro, ma la vostra, che vendete il vostro voto a personaggi che vanno in giro a pretendere le proprietà che la comunità ha costruito dopo tanti sacrifici.

Quanti soldi ancora volete fare alle spalle della povera gente che si fida di voi?

Diciassette anni di bugie, falsità e promesse non si possono dimenticare e forse è arrivata l'ora di darci una svegliata, perché così la comunità muore.

NSW
Electoral
Commission

Preparatevi a votare

Le elezioni statali del NSW si terranno sabato 25 marzo.



Trovate le vostre
opzioni di voto

BISOGNO DI ASSISTENZA?

Le persone sorde o con disturbi dell'udito o del linguaggio possono contattarci tramite il National Relay Service.

Se avete bisogno di un interprete chiamate TIS National al numero 131 450 e chiedete loro di chiamarci al numero 1300 135 736.



**SIATE PRONTI
AI POSTI
VIA!**

Il giorno delle elezioni è
sabato 25 marzo
Visitate il sito
elections.nsw.gov.au

Hungary's government backs Chinese peace plan

Hungary's government supports Beijing's peace plan for the ongoing conflict in Ukraine, Prime Minister Viktor Orban told parliament on Monday. The 12-point plan released by China last week calls for resuming peace talks and respecting the sovereignty and territorial integrity of all nations while condemning unilateral sanctions.

"We also consider China's peace plan important and support it," Orban told the lawmakers. In his half-hour-long speech, Orban insisted that the ongoing conflict was "bad for Ukrainians, Russians, Hungarians, Europe, and it is becoming increasingly clear [that] it is bad for the whole world." The prime minister then maintained that Budapest should stay out of the conflict, as was decided through a "national consultation."

He also admitted that Ukraine was likely to even-

tually join NATO "sooner or later" while arguing that the bloc's further expansion to the east "must be reconsidered ten thousand times."

At the same time, Orban supported the accession of Sweden and Finland to NATO. He also described the military bloc as a guarantor of security, while admitting that he was not enthusiastic. Meanwhile, Kiev's backers in the West have brushed off Beijing's proposals.

NATO Secretary General Jens Stoltenberg said that China didn't "have much credibility" in this issue as it refused to condemn Russia's actions and join the Western sanctions.

Moscow earlier welcomed Chinese efforts aimed at resolving the ongoing conflict through peaceful means. Last Sunday, the Kremlin said, however, that it saw no opportunity for a political resolution of the conflict at the moment.



Chi è Elena Ethel Schlein la nuova segretaria del Pd?

Elly Schlein è la nuova segretaria del Partito Democratico, che prenderà il posto di Enrico Letta dopo aver battuto alle primarie lo sfidante Stefano Bonaccini: ha vinto con una percentuale del 53,8%, mentre il governatore

dell'Emilia-Romagna si è fermato al 46,2%. L'esito del voto ha ribaltato totalmente i risultati usciti dai circoli.

La tessera del Partito Democratico l'ha ripresa da poco, a dicembre, dopo anni lontana dal partito da cui era uscita nel 2015 insieme a Pippo Civati, in protesta con il segretario di allora, Matteo Renzi.

Nel 2013 aveva lanciato insieme ad altri OccupyPd, per protestare contro i 101 franchi tiratori che affossarono l'elezione di Romano Prodi al Quirinale.

Femminista, ecologista, e attenta ai diritti di tutte e tutti, Elly Schlein è considerata l'anti-Meloni. La sfida all'idea di famiglia naturale portata avanti dal governo e da Fratelli d'Italia la deputata dem l'aveva lanciata quest'estate, quando durante un comizio da un palco aveva gridato: "Sono una donna, amo un'altra donna, non sono una madre, ma non per questo sono meno donna".

Elly Schlein, il cui nome completo è Elena Ethel Schlein, con i suoi 37 anni è la più giovane segretaria del Partito Democratico (il primato fino ad ora era di Matteo Renzi, eletto a 38 anni) la prima donna eletta alla guida dei dem.

È nata a Lugano, in Svizzera, da madre italiana e padre americano: il padre è un politologo americano, figlio di Harry Schlein, emigrato negli Stati Uniti e discendente da una famiglia ebraica di Leopoli; la madre è una giurista, figlia di Agostino Viviani, avvocato antifascista e senatore del Partito Socialista negli anni Settanta.

Schlein ha studiato a Bologna, dove si è laureata in giurisprudenza. Oltre alla sorella Susanna, diplomatica dell'ambasciata italiana ad Atene che ha subito a dicembre un attentato, Elly Schlein ha anche un fratello, Benjamin, che vive all'estero.

Elly a Meloni

Elly Schlein ha risposto al famoso slogan di Giorgia Meloni, "Io sono Giorgia, sono una donna, sono una madre, sono italiana, sono cristiana", con un contro-slogan, lanciato dal palco del Pd durante la campagna

elettorale per le scorse politiche: "Sono una donna. Amo un'altra donna e non sono una madre, ma non per questo sono meno donna. Non siamo uteri viventi, ma persone coi loro diritti".

In un'intervista rilasciata a Daria Bignardi, durante il programma 'L'Assedio' nel 2020, ha fatto coming out: "Sono fidanzata, ho avuto diverse relazioni in passato: ho amato molti uomini e ho amato molte donne. In questo momento sto con una ragazza e sono felice finché mi sopporta".

La carriera politica da OccupyPD alle primarie

Partita come outsider, dopo 7 anni lontana dal Pd, Schlein è tornata ed è riuscita a scalare i vertici del partito.

Nel 2011 si laurea con il massimo dei voti in giurisprudenza all'Università di Bologna, e inizia il suo percorso politico, prima nella sinistra giovanile, poi nel 2008 in America, per dare una mano nella campagna presidenziale di Barack Obama.

Nel 2013 diventa il volto di Occupy Pd, il movimento dei giovani Dem nato per protestare contro i franchi tiratori che bloccarono la candidatura di Romano Prodi al Quirinale.

È stata europarlamentare dal 2014 al 2019, occupandosi soprattutto di immigrazione. Vice di Stefano Bonaccini in Emilia-Romagna, lascia l'incarico per candidarsi alle elezioni politiche del 25 settembre.

Viene eletta in Parlamento, e a dicembre annuncia la sua corsa per la segreteria.

Le idee politiche di Elly Schlein e il suo programma alle primarie Pd

Nel suo programma Elly Schlein pone un'attenzione particolare al mondo del lavoro, e in particolare alla lotta al lavoro precario, puntando all'approvazione di un salario minimo e all'abolizione di tutti gli stage gratuiti.

Gli altri temi che le stanno particolarmente a cuore la parità di genere, i diritti delle minoranze e delle persone LGBTIQ+. Sull'ambiente si è dichiarata contraria al nucleare, e propone maggiori investimenti sulle energie rinnovabili e sulle comunità energetiche.

sGREENfie economy parte seconda...



effetti devastanti sulle comunità biologiche di questo luogo e sul loro ruolo fondamentale nell'intrappolare la CO2, con un impatto certo sugli equilibri climatici planetari.

Ma non c'è solo questo.

Immagina il rumore martellante delle operazioni di ricerca e di estrazione. Diffuso per diverse centinaia di chilometri attraverso il mare, 24 ore al giorno, senza sosta, questo rumore andrebbe ad interferire irrimediabilmente con le frequenze utilizzate dai cetacei per comunicare.

Ciò rischia di disturbare i richiami tra madri e cuccioli, o tra partner che si accoppiano e potrebbe causare cambiamenti comportamentali nei mammiferi marini, aumentare il rischio di separazione madre-cucciolo. Sappiamo già che rumori così intensi e persistenti renderanno l'area inabitabile per i cetacei, costringendoli a interrompere l'alimentazione e ad abbandonare uno dei pochi santuari in cui sono al sicuro.

Dagli oceani dipende la vita del Pianeta, anche la nostra.

Con le loro cazzate la propaganda dei media ci irretisce quotidianamente di idiozie, di falsità per vessarci, mentre la realtà va in tutt'altra direzione predatoria:

A Luglio, si deciderà se autorizzare attività di estrazione mineraria negli abissi marini: è una minaccia che avrà effetti devastanti sulla biodiversità degli oceani, sugli equilibri climatici e su tutti noi.

Una di queste è la zona di Clarion-Clipperton, un'area incontaminata dell'Oceano Pacifico dove solo pochi decenni fa sono stati scoperti centinaia di montagne e

vulcani sottomarini. Un mondo straordinario abitato da megattere, balenottere minori e da maestose balenottere azzurre. Cacciate fino ai limiti dell'estinzione ancora stentano a recuperare. E qui hanno uno dei loro santuari, ora minacciato.

Purtroppo ci sono altre ricchezze in quest'area che attirano altri predatori. Le grandi compagnie minerarie sono pronte ad attaccare i fondi abissali ricchi di ferro, manganese e altri metalli come rame, nichel e cobalto.

L'estrazione mineraria, a migliaia di metri di profondità, avrà

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Questo pazzo mondo!



di Giuseppe Arnò

Siamo alla frutta? Macché! Ormai siamo all'amaro: il gusto più italiano che ci sia! D'altronde è il gusto che meglio caratterizza la cucina italiana, anche se non è di culinaria che desideriamo parlare: l'antifona si riferisce, ahinoi, a come ci siamo ridotti!

Un nostro anziano professore di filosofia, quasi novantenne ma tuttora lucido e attivo, afferma che oggi il mondo va alla rovescia, così come descritto da Ovidio nelle *Metamorfosi*: gli uccelli deambulano; i fiumi scorrono verso il cielo perdendosi tra le nuvole; i pesci volteggiano; e un marcato obnubilamento della coscienza si diffonde nell'atmosfera. La malvagità umana ha provocato il furore di Giove ed ecco le conseguenze!

Oggi, però, a causare lo scompaginamento del consesso dei popoli, aggiunge il professore, è la corruzione: la patologia più antica che conosca la società. Conseguenza della corruzione è la degenerazione delle ambizioni degli esseri umani, condizionata da bramosie e dissolutezze varie.

O tempora, o mores!

Papa Francesco in occasione del suo recente viaggio in Africa, a Giuba, nel corso della messa celebrata al Mausoleo "John Garang", ha detto a migliaia e migliaia di fedeli presenti: "Noi cristiani, pur essendo fragili e piccoli, anche quando le nostre forze ci paiono poca cosa di fronte alla grandezza dei problemi e alla furia cieca della violenza, possiamo offrire un contributo decisivo per cambiare la storia". Ha di seguito precisato: "Gesù desidera che lo facciamo come il sale: ne basta un pizzico che si scioglie per dare un sapore diverso all'insieme".

Magari fosse possibile contribuire a cambiare la storia! Forse... in un mondo fantastico, ma non nel mondo bislacco in cui ci siamo cacciati.

Questo pazzo mondo!

"Gabbia de' matti è il mondo" così diceva Tommaso Campanella, che, per scappare al rogo, dopo trent'anni tra processi, fughe, torture e carcere, si è fatto passare per pazzo. Il filosofo stilese, che pazzo non era, semplicemente dissentiva dal pensiero unico dominante dell'epoca, quello dei

matti (a suo dire e... non solo), così come accadeva col filosofo e frate domenicano Giordano Bruno, che, purtroppo per lui, finiva al rogo per le sue teorie, giudicate eretiche dal tribunale dell'Inquisizione dello Stato Pontificio.

In sostanza, i due illustri disallineati di allora, e certamente non furono i soli, finirono male per il semplice fatto di non aver condiviso la linea di opinione e l'orientamento ideologico, politico o religioso, all'epoca prevalenti.

I matti s'inciviliscono

Naturalmente, negli anni a venire continuò parimenti la supremazia del pensiero dominante (chiaro, nessun riferimento alla poesia del recanatese Leopardi!), come anche il proliferare dei disallineati di turno, ma la contrarietà all'ortodossia cattolica non venne più perseguita dagli inquisitori e le forme di dissenso politico vennero definite semplicemente 'opposizione': beh, col tempo, i matti quantomeno s'inciviliscono!

Tant'è e il mondo cambia: l'opposizione, infatti, rappresenterà per gli opposti il "bastian contrario"; i disallineati non rischieranno più il rogo (la transizione ecologica e Bruxelles oggi non lo permetterebbero!); e la globalizzazione ci trasformerà in massa omologata e impecorita.

Sulla correttezza politica

Ma non è finita: c'è di più; la pazzia continua! Al pensiero unico si aggiunge una nuova linea di opinione, che noi definiremmo un 'meme', ovvero la correttezza politica (political correctness). Detto termine, di antica data, è variamente inteso nelle diverse epoche e, secondo la definizione corrente, designa 'una linea di opinione, un orientamento ideologico, nonché un atteggiamento sociale con lo scopo inteso soprattutto nel rifuggire l'offesa o lo svantaggio verso determinate categorie di persone all'interno di una data società'.

Bene, per alcuni si tratta di un conformismo linguistico e di una dittatura ideologica che circonda il diritto alla libertà d'espressione e, per altri, di preferenze linguistiche che costitui-

scono sovente una presentazione rannobilita della circonlocuzione (eufemismo) che maschera i contenuti importuni. Questa è la dicotomia che si è aperta tra i glottologi e i sociologi che s'interessano alla questione. In realtà, dispute a parte, va evidenziato che del politicamente corretto si è fatto cattivo uso e abuso in quanto strumentalizzato per propri fini da determinate correnti di pensiero politico. In sostanza, riassumendo il già detto: tanta prosopopea e pochi fatti!

Il capolinea dell'insensatezza

Morale della favola, il mondo, a fasi alterne, è stato sempre mezzo o tutto matto, ma ora, bisogna convenire, si è giunti al capolinea dell'insensatezza e il guaio è che nella 'gabbia' ci stanno, ancor peggio di prima, più matti che savi. Guerre, degenerazioni dei costumi, crisi varie (economiche, climatiche, politiche, religiose, morali) e per finire minacce nucleari altro non sono che le conseguenze della follia umana.

I giovani ormai vivono senza ideali in un mondo alienato e perituro; gli adulti, d'accordo con Giovanni Verga, sono ridotti a materia, la cui unica brama è l'accumulo e il possesso di beni e piaceri materiali; e gli anziani, moralmente stomacati, se ne strafregano di tutto, tanto loro il futuro non lo vivranno!

Insomma, peggio di così...! Ciononostante, il mondo alla rovescia, per Ovidio, non durerà per sempre: dopo il Diluvio nascerà un'umanità migliore!

Beh, questa è dura da credere: pensate che oggi come oggi ci sia davvero qualcosa in cui sperare? Nel diluvio, col clima "matto" che ci ritroviamo, probabilmente sì, ma nel mondo migliore, con così tanti svitati in giro...!

"Il dubbio è scomodo, ma solo gli imbecilli non ne hanno", asseriva Voltaire.

Siamo dunque scettici, è pur vero, ma l'incredibile istinto di sopravvivenza e la sua imprescindibile forza ci spingono, in certi casi, a pensare positivo: stavolta ci lasciamo trasportare sull'onda di un noto aforisma del filosofo Seneca: "Il timore avrà sempre più argomenti, scegli la speranza".



Ulteriori passi verso la valorizzazione e promozione delle eccellenze italiane

di Nicola Carè

Ho partecipato all'evento di lancio della programmazione 2023 della Camera di Commercio e Industria italiana a Melbourne.

Un evento atteso che ha visto anche la partecipazione dell'Ambasciatore italiano in Australia, Sua Eccellenza Paolo Crudele, la Console Generale a Melbourne Hanna Pappalardo.

Il Presidente della CCIE Melbourne Lou Farinotti e il nuovo Segretario Generale Veronica Misciattelli, hanno delineato un interessante quadro progettuale, che prevede la realizzazione di azioni ed eventi mirati che hanno come obiettivo compiere ulteriori passi verso la valorizzazione e promozione delle eccellenze italiane sia in termini di prodotto/servizio sia per portare avanti temi strategici, quali la sostenibilità e l'innovazione tecnologica.

Un altro obiettivo cruciale della CCIE di Melbourne sarà quello di mantenere saldo il dialogo con le istituzioni italiane per rispondere alla volontà comune di posi-

zionare sempre di più il Sistema Paese Italia come un solido partner istituzionale, commerciale e culturale.

In questo senso risultano fondamentali anche le relazioni istituzionali con il Governo Statale, Federale e il Comune di Melbourne. In agenda c'è, ad esempio, per il 31 marzo un seminario con il Ministro per l'immigrazione l'Onorevole Andrews Giles.

La Camera punta inoltre sulla propria esperienza di consulenza professionale per rispondere prontamente alle richieste di assistenza e supportare le aziende italiane interessate ad esplorare le opportunità commerciali sul mercato australiano. La serata ha visto anche la partecipazione del Ministro Daniela de Martino, del Direttore dell'Istituto italiano di Cultura, Angelo Gioè, della Vice-Presidente del Comites Gabrielle Marchetti nonché di importanti figure dell'imprenditoria locale e italiana.

Una bellissima occasione per costruire tanto per gli italiani.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



NIAWA - National Italian Australian Women's Association. INC

Sabato, 11 marzo 2023 alle ore 14.00, al Canada Bay Club, 4 William Str. Five Dock

Presenta:

Franca Arena: la sua Storia, la nostra Storia

La donna italiana che ha segnato la comunità italiana d'Australia e ne ha ridefinito il ruolo nella società australiana

in conversazione con **Concetta Cirigliano Perna**



Sarà proiettata una storica, emozionante video -intervista della ABC per il programma Four Corners a metà degli anni 70

Nel video troveremo una giovanissima Franca che mostrava già il coraggio, la determinazione, l'intelligenza, la coerenza, l'onestà intellettuale e la visione che hanno caratterizzato tutta la sua vita, sia privata che pubblica.

Franca Arena ci offrirà un 'viaggio' negli ultimi sessant'anni della storia sociale, politica, culturale dell'Australia, attraverso le sue battaglie, le sue scelte, le sue delusioni, le sue conquiste, in una visione lucida e di ampio respiro di quella che l'Australia doveva diventare e sarebbe diventata. Sarà servito un rinfresco. Tutti benvenuti! Ingresso libero!

Per ragioni di catering si prega di dare un cenno di adesione telefonando a Gina: 95509043/0416207606 o a Dona: 97134907/0405447471 o email:

niawa_association@yahoo.com.au

L'Ambasciatore tematico LGBTQ+ a Sydney per il World Gay Pride



Arrivato a Sydney per intervenire alla Conferenza sui Diritti Umani delle persone LGBTQ+ nell'ambito del World Gay Pride, Fabrizio Petri è uno dei 10 Ministri Plenipotenziari con qualifica

di inviati speciali della Farnesina per rappresentare l'Italia in vari contesti tematici particolari.

Il 9 novembre 2021, Petri è stato nominato dall'allora Ministro degli Esteri Luigi Di Maio come

Inviato Speciale del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale per i Diritti Umani delle persone LGBTQ+. Nella sua carriera diplomatica, ha prestato servizio nelle Ambasciate a New Delhi e Parigi, mentre al Ministero si è occupato, fra l'altro, dei paesi dell'Europa Centrale e ha lavorato presso la Segreteria Generale ed il Servizio del Cerimoniale. È stato fra gli organizzatori della Presidenza Italiana del G8 nel 2009.

Petri è un attivista gay, impegnato nella lotta per il progresso dei diritti civili e in particolare dei diritti umani delle persone LGBTQ+, sia in Italia che all'estero. È tra i fondatori ed è stato Presidente dell'Associazione Globe-MAE, che raggruppa dipendenti LGBTI del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Da tempo convintamente ateo, Fabrizio Petri ha intrapreso un' appassionata ricerca dedicata a due principali campi di studio: la Psicologia Analitica e la filosofia indiana.

CHIPPING NORTON OPEN DAY!



Residential Aged Care • Independent Living • Respite Care • Dementia Care



- Tours
- Entertainment
- Jumping Castle
- Face Painting, Crazy Hair, Braids
- Lucky Dips
- Games
- Fairy Floss
- Sausage Sizzle
- Corn Dogs
- Coffee Shop
- Cake Stall
- Plant Stall
- Candles and Wax Melts
- Raffle Prizes
- Chocolate Wheel

AND SO MUCH MORE!

COME ALONG AND ENJOY THE FUN!

SUNDAY 26TH MARCH 2023 | 10:00 AM – 3:30PM
199 EPSOM ROAD, CHIPPING NORTON NSW 2170



Le Sezione di Sydney dell'Associazione Nazionale Alpini, annuncia ai Soci Alpini, simpatizzanti, amiche e amici, che, come al solito il primo incontro annuale sarà l'Assemblea della Sezione.

L'evento si terrà domenica 12 marzo 2023 nella sala della scuola di Panania situata all'incrocio di Eddy Avenue e Tower Street Panania.

Il programma del giorno inizia alle ore 11.00 con il Tesseramento che, come sempre, è di \$35.00.

Alle 11.30 seguirà l'assemblea Generale dove si discuterà il passato, il presente e il futuro dell'Associazione.

Alle 12.00 verrà servito il pranzo al costo di \$70.00 a persona. Tutto preparato dall'Alpino Sandro (*The Pasta Man*) coadiuvato da Graziella e dall'Alpino Davide.

Il menù prevede bruschetta di caponata e olive, gnocchi al pomodoro e basilico, scaloppina

di pollo con patate al forno, per finire con una favolosa crostata alla frutta.

Verranno serviti caffè e bevande analcoliche... ma se volete portarvi vino, birra o grappa, siete liberi di farlo.

Intervistato a proposito, il presidente Giuseppe Querin si è dichiarato convinto che trascorreremo un bellissima giornata insieme all'insegna dell'amicizia e del rispetto reciproco con tanti canti e tante ciacole.

È necessaria la prenotazione e siete pregati di confermare la vostra presenza appena possibile telefonando a:

Giuseppe Querin:

0414 285682 oppure 9798 6732

Marco Simoni: 0418 291280

Antonio Madau: 0410 720675

Carlo Iavicoli: 0412 607889

In caso che non otterrete risposta, lasciate un messaggio e il vostro numero telefonico.



Canberra



Divertimento e cibo favoloso a Queanbeyan per il 16° festival multiculturale



Gli italiani di Queanbeyan e Canberra, con la presenza di organizzazioni tra cui il Com. It. Es. ACT e il Queanbeyan Italian Community Festival, si sono uniti a più di 70 comunità culturali, domenica 5 marzo per una giornata di cibo, danza e apprendimento, il tutto per dare vita al 16° Queanbeyan Multicultural Festival.

L'ingresso al festival è stato gratuito, con gli ospiti che hanno potuto assistere a più di 20 spettacoli unici, oltre a mercatini e stand gastronomici, laboratori di danza, attività sportive e per bambini e musica dal vivo.

L'amministratore delegato regionale del Centro Multiculturale di Queanbeyan, Zakia Patel, ha affermato che il festival è stato un evento personale per lei, essendo cresciuta a Queanbeyan con un background multiculturale.

"Ci sono persone provenienti da oltre 70 diverse comunità culturali a Queanbeyan, e riunirsi in questo modo è un ottimo modo per evidenziarle e celebrare la diversità che abbiamo. Ma an-

che per celebrare i contributi che tutti danno. Lavorano e vivono a Queanbeyan e danno un contributo a quella comunità", ha detto Patel. Le esibizioni dal vivo hanno visto la tradizionale danza del leone colombiana, cilena e cinese, e anche un gruppo di studenti delle isole del Pacifico. "L'anno scorso abbiamo lavorato con loro nelle loro scuole intorno all'identità culturale e gran parte di esso è stata la loro messa in mostra della loro cultura", ha affermato Patel.



Anche il sindaco del consiglio regionale di Queanbeyan-Palerang Kenrick Winchester, il cui consiglio ha organizzato il festival in collaborazione con il centro multiculturale, ha optato per pubblicizzare la ricca varietà di cibo. "Ogni anno il festival ha un'atmosfera così calda e comunitaria e cibo delizioso", ha dichiarato Winchester.

"È fantastico poter entrare in contatto con persone di diversa estrazione culturale attraverso la danza tradizionale e il cibo.

Questo evento è stato una grande opportunità per conoscere e apprezzare la nostra variegata comunità", ha aggiunto Winchester.

Grazie al Com.It. Es di Canberra e il Queanbeyan Italian Community Festival sono stati serviti prodotti tipici italiani tra cui calamari, arancini, gnocchi, panzerotti, salsicce tradizionali e biscotti fatti da numerosi volontari. Altri due festival multiculturali sono in arrivo nel NSW regionale, nella Bega Valley il 18 marzo e a Cooma il 19 marzo.



Lake George Communications Brigade cerca volontari

Lake George Communications Brigade è alla ricerca di nuovi volontari che possano assistere durante le principali emergenze di incendi, frequentare l'addestramento di routine e il servizio di ruolo del fine settimana durante la stagione degli incendi. Non è richiesta alcuna esperienza precedente in quanto verrà fornita tutta la formazione.

I vigili del fuoco in prima linea hanno bisogno di molto supporto per consentire loro di svolgere il proprio lavoro e mantenere la comunità al sicuro. Uno dei ruoli di supporto vitali è la comunicazione.

Operando dal Fire Control Center di Queanbeyan, la Lake George Communications Brigade fornisce il collegamento essenziale tra il campo antincendio e il Fire Control. Il ruolo della brigata consiste nell'inviare e monitorare le unità antincendio da e verso un'area antincendio o

altri incidenti utilizzando sistemi di invio assistiti da computer e radio.

Durante un incidente, la brigata è il canale principale per trasmettere informazioni operative critiche tra le unità antincendio e il controllo antincendio. La brigata gestisce anche un veicolo di comando operativo che può essere schierato per assistere più vicino al luogo dell'incendio.

Il volontariato con la Lake George Communications Brigade permette di entrare a fare parte di un team di supporto, amichevole ma professionale, formazione accreditata a livello nazionale, opportunità di leadership e la possibilità di aiutare in modo concreto la comunità locale.

La Brigata ha sede a Queanbeyan. Sono accolte con favore espressioni di interesse da volontari provenienti da tutta la regione di Canberra, via email a: LGCommsSecretary@gmail.com.

Enlighten Festival ACT:

Venditori locali chiedono maggiori protezioni



Per i prossimi 10 giorni, Street Food Live, il più grande festival del cibo di strada in Australia, si svolge nei prati dell'Old Parliament House.

L'iniziativa fa parte dell'Enlighten Festival, un appuntamento artistico e culturale annuale all'aperto che si tiene a Canberra, con installazioni e proiezioni di luci illuminanti, esibizioni di musicisti locali e interstatali,

cortometraggi e il Canberra Balloon Spectacular.

L'evento promette "sapori diversi, distintivi ed entusiasmanti bancarelle con cibo gourmet, dolci e bevande artigianali".

Ma alcuni locali temono che gli organizzatori di eventi stiano sostenendo i venditori di Sydney e Melbourne a scapito delle aziende di Canberra. Perché, si chiede un lettore, una limousine

gelato è arrivata da Sydney l'anno scorso quando ci sono eccellenti gelaterie a Canberra?

"Chi vuole sostenere l'impresa locale, l'ingegno locale, i posti di lavoro locali quando possiamo darli in appalto a società interstatali?" ha chiesto il regista Emmanuel Stefanou.

Un portavoce del governo ACT ha dichiarato che 44 dei venditori di cibo quest'anno sono locali e 17 provengono dagli altri stati australiani. "Events ACT ha condotto due bandi di espressione d'interesse competitivi per i venditori di generi alimentari per Enlighten Festival 2023," ha affermato il portavoce governativo.

Il governo ha ricevuto 95 domande per questo. Dei 44 con esito positivo, 41 sono locali e tre provengono da fuori. Tutti i venditori al Symphony in the Park e al Canberra Day sono locali.



THE FEDERATION OF CALABRESI CANBERRA AND REGION

INVITES

all members of the Italian Community
and their friends to attend the

ANNUAL DINNER DANCE

to be held at the

Canberra Deakin Football Club
3 Grose St, Deakin ACT 2600

SATURDAY 25 MARCH 2023 AT 7.00 PM

ENTERTAINMENT BY "EVERGREEN" BAND



HIGHLIGHT OF THE NIGHT
WILL BE A
PERFORMANCE BY
FRATELLI DEL SUD

Two passionate musical pairs
of brothers determined to keep
Italian music and culture alive
through traditional Italian music

3 COURSE DINNER
INCLUDING 2 BOTTLES OF WINE PER TABLE
TEA & COFFEE

Cost \$80.00pp

Children under 12 \$15.00
(Chicken schnitzel & Chips - Ice cream)

Bookings are essential by 17 March 2023

Teresa Colosimo 0410 507 327 or email: tcolosimo@bigpond.com

Nathan Hagarty candidato laburista per Leppington



ma i servizi e le infrastrutture di cui abbiamo bisogno non sono stati realizzati.”

Avendo preso coscienza delle gravi carenze infrastrutturali, se eletto con un governo laburista, Nathan ha promesso un investimento di 50 milioni per la Fifteenth Avenue, arteria stradale di maggiore impatto per quanti da Liverpool devono giungere ad Austral, Rossmore e Leppington. “Non possiamo stare a guardare la nostra comunità continuare ad essere trascurata. Ho le capacità e la passione per far sentire la nostra voce e lottare per ciò di cui il nostro territorio ha bisogno. Le famiglie locali hanno bisogno di un forte sostenitore per lottare per le infrastrutture e i servizi che meritiamo - e credo di essere la voce forte di cui la nostra zona ha bisogno,” ha dichiarato Nathan.

Sulle questioni che riguardano le comunità multiculturali, tra cui un maggiore impegno per i servizi educativi e socio-ricreative, come pure per le lingue comunitarie, Nathan ha aggiunto che “in qualità di consigliere e direttore di Liverpool nel consiglio di amministrazione di una serie di organizzazioni nel settore dei migranti e multiculturali, ho avuto il piacere di lavorare con comunità multiculturali per garantire loro i servizi, i finanziamenti e le infrastrutture di cui hanno bisogno per prosperare. I gruppi multiculturali locali sono

Intervistato dalla redazione, in occasione del lancio della campagna elettorale per il seggio di Leppington, Nathan Hagarty ha promesso che se eletto servirà la comunità locale con lo stesso impegno con cui continua da oltre un decennio a dare voce alle loro esigenze.

“Da tutta la mia vita risiedo nel sud-ovest di Sydney, dove attualmente vivo con mia moglie Christy e i nostri due figli. Attualmente sono consigliere comunale di Liverpool e faccio parte di numerosi consigli di amministrazione senza scopo di lucro, comunitari e pensionistici,” ha dichiarato Nathan.

Nel vendersi candidato per il Partito Laburista in un seggio di nuova costituzione, Nathan ha espresso un profondo affetto “per la nostra zona e la nostra comunità”. Dalle famiglie migranti nelle fattorie dell'ovest dell'elettorato, alle giovani famiglie che hanno recentemente acquistato la prima casa, il nostro territorio è tanto vario quanto unico,”

In merito alle problematiche locali che i residenti nel sud-ovest di Sydney sono costretti ad

affrontare quotidianamente, Nathan ha aggiunto che “per troppo tempo ho visto il nostro territorio perdere infrastrutture e servizi vitali.

Le nostre strade non sono più adatte allo scopo, abbiamo una grave mancanza di infrastrutture scolastiche e sanitarie e le famiglie locali sono sottoposte a crescenti pressioni sul costo della vita a causa dei pedaggi e della privatizzazione. Migliaia di nuove case sono state costruite in aree come Austral e Leppington,



la linfa vitale di Leppington e continuerò a sostenerli se sarò eletto membro di Leppington.”

Se dovesse risultare eletto, “avendo parlato l'anno scorso a un'inchiesta parlamentare sulle comunicazioni di crisi alle comunità CALD, continuerò a essere una voce forte per le esigenze uniche della nostra regione.

Un governo laburista guidato da Chris Minns collaborerà con Settlement Services International per istituire un nuovo centro specializzato multiculturale contro la violenza domestica e familiare nel sud-ovest di Sydney.

I laburisti del NSW istituiranno inoltre un NSW Faith Affairs Council per fornire un canale formale di feedback dalle organizzazioni religiose al governo del NSW.

Il Consiglio avrà una rappresentanza in una serie di gruppi religiosi e mi batterò per garantire che anche South Western Sydney abbia un posto al tavolo,” ha puntualizzato Hagarty.

Più specificamente, nel settore strategico e per le esigenze che potranno sviluppare le capacità economiche, sociali e culturali del sud-ovest, un governo laburista “costruirà una nuova scuola superiore pubblica a Leppington, destinata ai sobborghi in crescita di Leppington, Austral e Denham Court.

Potenzieremo anche le scuole locali, tra cui la Eagle Vale High School, la Greenway Park Public e la Dalmeny Public School.”

Leppington, seggio di nuova costituzione che comprende sobborghi sia nel comune di Liverpool che di Campbelltown e Camden, include le aree di Austral, Carnes Hill, Catherine Field, Cecil Hills, Cecil Park, Denham Court, Eagle Vale, Eschol Park, Horningsea Park, Hoxton Park, Kearns, Kemps Creek, Leppington, Middleton Grange, Prestons, Raby, Rossmore, Varroville e West Hoxton.

“Costruiremo la rete di autobus rapidi, collegheremo i nostri sobborghi all'aeroporto, aggiorneremo la Fifteenth Avenue e intraprenderemo una revisione degli orari dei trasporti pubblici, per assicurarci di avere servizi ferroviari equi per la città. Inizieremo anche a pianificare un nuovo ospedale nella regione di Aerotropolis, assicurandoci che il nostro sistema sanitario tenga il passo con la crescita della popolazione.”

A poco più di due settimane dal giorno delle elezioni, fissato per il prossimo 25 marzo 2023, Nathan ha voluto invitare la comunità a dargli fiducia. “Poter diventare membro per il seggio di Leppington sarà un lavoro duro ma gratificante. Mi impegno a lottare per ciò che la nostra comunità merita.

È giunto il momento di adottare un nuovo approccio per le famiglie locali e per un governo del NSW che fornisca i servizi e le infrastrutture di cui le nostre comunità hanno bisogno,” ha concluso Hagarty.



Anne Stanley MP

FEDERAL MEMBER FOR WERRIWA

HOW CAN I HELP YOU?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

PLEASE GET IN TOUCH IF I CAN BE OF HELP

Shop 7, 441 Hoxton Park Rd, Hinchinbrook NSW 2168

☎ (02) 8783 0977 ✉ anne.stanley.mp@aph.gov.au

🌐 www.annestanley.com.au

📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa



Werriwa Locals and Small Businesses Encouraged to Have Their Say on a Modernised Postal Service



Local residents and small businesses in Werriwa are encouraged to have their say on the modernisation of postal services through a consultation process started by the Albanese Government today.

Australia Post is a key enabler of the Australian economy - particularly in rural, regional, and remote communities where post

offices bring locals and businesses together.

The growing digitisation of the way Australians live, communicate, shop, and engage in commerce means it is critical the national postal service keeps pace with shifting demands.

Consumer and business demand for parcel delivery services is growing and nearly 1 in 5 retail

sales are now completed online, with Australia Post delivering more than 500 million parcels in 2021-22 right across the nation.

The Australian Government is committed to supporting Australia Post adapt to changing consumer trends, as this cherished national institution provides essential services and stable employment for tens of thousands of Australians.

Modernising postal services will boost Australia's productivity, support businesses, and keep Australians connected. It will also support Australia Post to remain financially sustainable so that it can invest in services to benefit consumers and support businesses and provide secure good paying jobs for our posties.

The Australian Government is committed to listening to the needs of Australians - especially in rural and regional Australia and small businesses - so that Australia Post remains a critical part of our national infrastructure. Modernisation measures will be informed by the consultation process which includes the discussion paper released today.

Local residents, businesses, charities, communities, Post Office licensees and agents, and the Australia Post workforce are all encouraged to make a submission and inform this process.



Italian Made Social Motoring Club Membership Card Collection Breakfast 23

Domenica 12 febbraio, 115 membri e famigliari hanno partecipato alla "Colazione per la raccolta delle tessere associative, all'Industrial Harvest! Una bella mattinata per tutti... tanti volti nuovi e tanti che non vedevamo da tempo. Ci auguriamo che un po' di regolarità può tornare negli eventi del nostro club, dopo tante sfide negli ultimi anni!

Il parcheggio era fantastico, con tanti stalloni italiani, vecchi e nuovi, che si facevano strada... tutti suonavano incredibilmente bene.

Ognuno ha ordinato la propria colazione, con ogni partecipante che ha ricevuto un caffè in omag-

gio (grazie IMSMC), un bicchiere di Prosecco in omaggio (Thankyou Industrial Harvest) e una fetta di torta in omaggio, forniti da The Roccisano's of Pasticceria Siderno.

La premiazione del nostro club ha avuto un enorme successo: questo ci consente di offrire beni gratuiti ai nostri partecipanti in eventi futuri e aiuta notevolmente a sostenere molti enti di beneficenza nel prossimo anno! UN ENORME GRAZIE allo staff e alla direzione di Industrial Harvest. Un servizio eccezionale da parte di tutti. Grazie a tutti i partecipanti della giornata! Sicuramente rifaremo tutto!



Soffermati a considerare

Verifica la fonte in occasione di queste elezioni statali

Soffermati a considerare cosa vedi, senti e leggi e non dimenticare di verificare i fatti. Concediti il tempo per considerare se le informazioni sono:



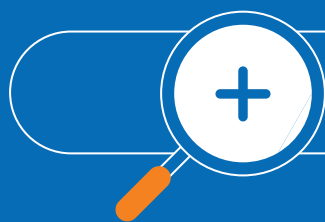
Attendibile - Sono tratte da una fonte affidabile?



Aggornate - Quando sono state pubblicate?



Sicure - Potrebbero far parte di una truffa?



Verifica i fatti in occasione di queste elezioni | elections.nsw.gov.au

La Festa d'Autunno dei Figli del Grappa



Il presidente Federico Simonetto (primo a destra) con la moglie ed un gruppo di paesani alla festa

Sydney Trevisani nel Mondo Convocazione Assemblea Annuale



L'8ª Assemblea Ordinaria dell'Associazione Trevisani Nel Mondo - Sezione di Sydney Inc. è convocata per domenica 12 marzo 2023 al Doltone House "Elettra" presso il Club Marconi. Le iscrizioni avranno inizio a partire dalle ore 10:00, mentre i lavori dell'Assemblea procederanno a partire dalle ore 10:30. Si procederà con l'elezione delle cariche sociali per i successivi 2 anni.

Chi è impossibilitato a partecipare all'Assemblea Generale è pregato di comunicare le proprie scuse al il Presidente Luigi al 9753 4646/0419 611 770 o all'Assistente Segretario Laura Chies 9610 0680/0421 279 610. Dopo l'incontro, alle 12:30, verrà servito un pranzo di 4 portate (bevande incluse). Musica da ballo di Melo.

NB: Se avete particolari esigenze dietetiche, siete pregati di comunicarlo ad un membro del Comitato al momento della prenotazione - NON NEL GIORNO DELL'EVENTO. Per ulteriori informazioni sull'Assemblea Ge-

nerale e il pagamento anticipato per il pranzo si prega di contattare uno dei membri del comitato. Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto all'Assemblea Generale e al pranzo annuale dei soci.

Si prega di comunicare la vostra presenza all'assemblea generale e al pranzo prima possibile con uno dei seguenti membri del Comitato:

Presidente: Luigi 9753 4646 / 0419 611 770;

Vice Presidenti: Bruno M 9674 1221 / 0409 622 220 o Bruno B 0412 910 544;

Tesoriere: Rita F 0422 934 460;

Segretario: Eileen 0408 240 055 o e-mail: eileen@santolin.org;

Assistente Segreteria: Laura 9610 0680 / 0421 279 610 oppure E-mail: laurachies3@bigpond.com;

Assistente Tesoriera: Rita P 9604 7472 / 0410 447 472;

Consiglieri: Gabriele 0411 701 061 oppure Renzo 0418 242 782.

NOTA BENE: Apprezziamo la vostra collaborazione prenotando in anticipo la vostra partecipazione al pranzo per la conferma della ristorazione e l'allestimento della sala. Se avete prenotato e siete impossibilitati a partecipare siete pregati di avvisare un membro del Comitato entro il 5 marzo, altrimenti dovrete pagare il costo del vostro pranzo prenotato.

di B. Parolin

Domenica, 26 Febbraio, i soci dell'Associazione Figli del Grappa in gran numero si sono dati appuntamento presso la Cucina Galileo del Club Marconi per un incontro familiare di eccezione.

Il presidente Federico Simonetto ha aperto l'evento salutandoli tutti i soci e gli ospiti e dando a loro il benvenuto al primo evento del nuovo anno, la Festa di Autunno.

Simonetto ha ricordato a tutti i presenti che questo è il 47° anno di fondazione dell'associazione e che non si vede l'ora di arrivare rapidamente verso il 50° anniversario. Inoltre, ha dato il benvenuto ai soci più giovani presenti, con la loro partecipazione in grande numero, ed ha incoraggiato tutti a sostenere le attività sociali e ricreative dell'associazione che da molti anni tiene unite le famiglie dei provenienti dalla zona del Monte Grappa. E poi tutti i presenti si alzarono per cantare l'inno del Monte Grappa che ha fatto commuovere molte persone, specialmente i più anziani.

La musica della regione Veneto è proseguita per tutto il pomeriggio con grande soddisfazione da parte di tutti i presenti.

Il presidente Simonetto ha ringraziato tutto il comitato per il buon lavoro che ha fatto per organizzare l'evento, specialmente i membri del comitato che hanno donato i premi per la lotteria. Poi ha ringraziato Club Marconi e Cucina Galileo per i 'prize vouchers'.

Una ricca lotteria ha portato il sorriso a tutti i vincitori; Bruna Stappazon, Lidia Morosin, Silvia Zulian, Carla Bastianon, Loretta Seraglio, Palma Volpato, Gerda Pellizzon, Fabian Cadorin e Gina Morosin.

Ottimo il pranzo all'italiana, ricco di ogni ben di Dio, servito dall'amichevole staff della Cucina che i presenti hanno apprezzato molto.

Si è trattato di una giornata trascorsa in una atmosfera veramente familiare e ricca di allegria che si concludeva con la promessa di ritrovarsi al prossimo appuntamento del 7 maggio per la Festa della Mamma.



Angelina Cremasco, assistente tesoriere (ultima a destra) con una tavolata di cari amici



Una tavolata di cari amici in allegria alla festa



Il consigliere Carmen Cafarella (seconda a sinistra) con un gruppo di amici



Il consigliere Gemma Favero (in piedi) assieme paesani e cari amici in allegria alla festa.



Monte Fresco
Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Travel with Laura

Dear fellow travellers and friends, welcome everyone to my travel page.

This year, 2023, is going to be a spectacular year.

After years of pandemic restrictions and lockdowns, people are travelling in record numbers. Everyone just wants to get out and have some fun!

Most of the tours advertised for the first half of this year are sold out which is a great to see.

We have some truly amazing overseas tours planned.

One of those is to Sardinia and Sicily - two of the most beautiful islands of the Mediterranean.

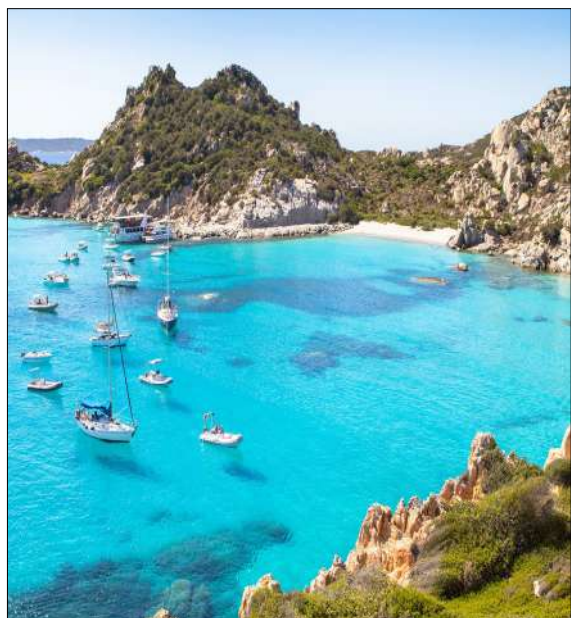
This tour combines history,

culture and cuisine taking you to unique places and offering experiences that are "once in a lifetime" - so don't miss out!

Let's have fun and enjoy this beautiful world we live in....

We hope you see many of you on our tours!

So don't hesitate - come along and join us!



7 - 28 SEPTEMBER 2023 SARDINIA & SICILY CULTURE, CUISINE AND HISTORY

Immerse yourself in the rich culture, history and cuisine of two of the most beautiful islands of the Mediterranean. Visit historic towns and villages, experience the local culture and cuisine with folk dancing in traditional costumes, wine tasting, specialty lunches and delve into the amazing history each place has to offer.

Discover Sardinina:

Visit the breathtaking Olbia, La Maddalena archipelago, Orgosolo, Castelsardo, Oristano, Iglesias and Cagliari. Experience the magic of the famous Nuraghe (Neolithic structures) in Barumini. Visit Alghero, known as the Catalan of Italy. Experience a traditional folk show and dinner in the capital Cagliari along with many wine and cheese tastings in unique locations.

Discover Sicily:

Visit Palermo and city surrounds including Monreale, Cefalù and Erice. Visit Piazza Armerina and Agrigento, both settlements dating back to Roman times. Visit the baroque town of Noto. Visit Catania including an excursion to Mt Etna. Visit Taormina and the island of Ortigia. Visit Ragusa and Modica.

See over for our inclusions and terms and conditions. For bookings and enquiries, please contact Laura 0414 295 367. Don't miss this spectacular tour.

**Deposit required by March, 2023.
Full brochure available on request.**

**22 day tour
AIRFARES ARE
NOT INCLUDED**

Accommodation 4* hotel,
including breakfast.
Specialty lunches and/or
dinners included as per
itinerary.

Travel in a deluxe coach,
local tour guides.

Fully escorted
from Sydney.

Price: \$6,850
per person twin share
(\$1,200 single room
supplement)**

Deposit of \$2,000
at time of booking.
Final payment
15 MAY 2023

**FOR BOOKINGS
CONTACT
PARAMOUNT TOURS**

**1300 969 704
0414 295 367 (Laura)**
www.paramounttours.com.au
info@paramounttours.com.au

Planned Tours and Day Trips ** Updated March 2023 **

**** NEW ****

Sunday 26 March 2023 CELEBRATING OUR PAST Colonial Berrima

Visit Colonial Berrima, including a tour of the Berrima courthouse. Lunch at a local restaurant or club included. Depart Haberfield Medical Centre 8:00am, Concord Senior Citizens Centre 8:15am. Cost: \$90 per person. Bookings close 1 March 2023. ****SOLD OUT****

Sunday 23 April 2023 DELUXE MYSTERY TOUR

Including morning tea, lunch and entry into a Sydney attraction. Depart Haberfield Medical Centre 8:00am, Concord Senior Citizens Centre 8:15am. Cost: \$90 per person. ****SOLD OUT****

** NEW ** Sunday 23 July 2023 CHRISTMAS IN JULY SPECIAL LUNCH

Enjoy a special lunch to celebrate Christmas in July. Depart Haberfield Medical Centre 9:30am, Concord Senior Citizens Centre 9:45am. See brochure for details. Cost: \$100 per person. ****SOLD OUT****

**** WATCH THIS SPACE ****

25 - 28 August 2023 GRIFFITH SALAMI FESTIVAL

The annual salami festival in Griffith is on again for 2023! 4 days/3 nights. Cost: TBC. Brochure to issue in March 2023. ****SOLD OUT****

**** NEW ****

7 - 28 September 2023 SARDINIA & SICILY

22 day tour visiting historic towns and villages. Experience the local culture and cuisine with folk dancing in traditional costumes, wine tasting, specialty lunches and delve into the amazing history each place has to offer. Cost: \$6,850 per person (\$1,200 single room supplement). Airfares are not included. Bookings close March 2023.

**** NEW ****

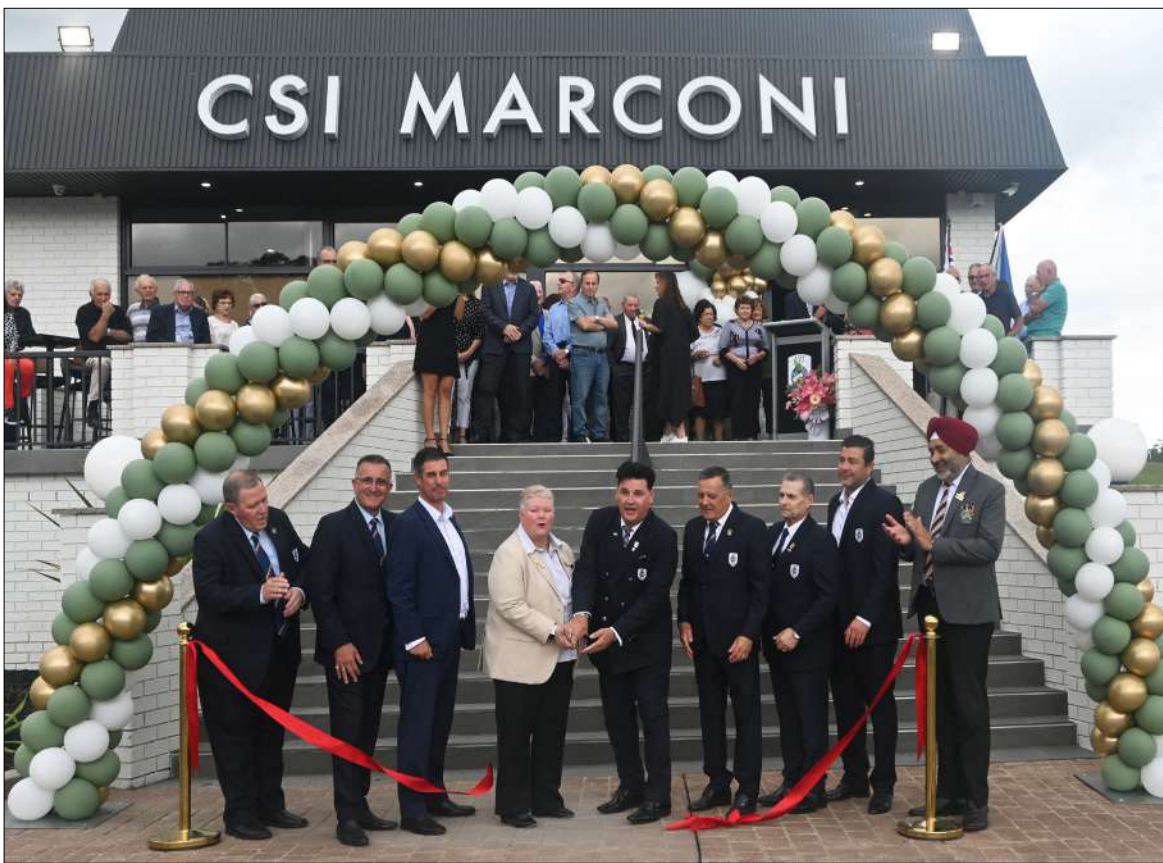
19 - 30 October 2023 VIETNAM

12 day tour visiting beautiful Vietnam. Experience Halong Bay, Hanoi, Hoi An, DaNang and Ho Chi Minh city. A unique experience. Cost: \$3,695 per person (\$500 single room supplement).

FOR BOOKINGS CONTACT LAURA AT PARAMOUNT TOURS

**Office: 1300 969 704
or Mobile: 0414 295 367**

Cresce la Famiglia Marconi



Da sinistra: Roberto Carniato, Sam Noiosi, Frank Oliveri, Vice Sindaco di Blacktown Julie Griffiths, Presidente Morris Licata, Antonio Paragalli, Angelo Ruisi, Fernando Pellegrino, Consigliere Moninder Singh

continua dalla prima pagina

Biviano ha riconosciuto che il Blacktown Council è uno dei più grandi del NSW, che rappresenta un'enorme popolazione di circa 403.000 residenti.

"Oggi segna una data monumentale nelle pagine di storia del Club Marconi, segna la data in cui il portafoglio di proprietà del Club Marconi si espande a un terzo sito che si aggiunge al nostro sito Club Marconi situato a Bossley Park, L'Italo-australiano Club a North Lismore e ora CSI Marconi a Schofields" ha dichiarato il CEO Biviano.

Sia il Club Marconi che il CSI hanno una storia di essere un centro ricreativo italiano che ha

riunito le rispettive comunità attraverso interessi come bocce, danza e calcio per citarne alcune e la lungimiranza dei due Comitati hanno riconosciuto le forti somiglianze tra gli obiettivi costitutivi dei due club riguardanti la conservazione della lingua, delle tradizioni e della cultura italiane.

In conclusione, il CEO Biviano ha riconosciuto e ringraziato per il contributo di tutte le persone coinvolte nel rendere questa fusione un successo, dall'inizio del processo che è iniziato con i Presidenti Vince Foti e Mario Cocciolone e che finalmente, dopo una lunga attesa, è giunto a buon fine.

Il CEO Biviano ha inoltre riconosciuto e ringraziato la sua squadra operativa e il team di marketing che hanno reso tutto questo possibile "impiegando innumerevoli ore, sudore di sangue e lacrime per aprire il locale oggi e creare un luogo di cui possiamo essere orgogliosi. Sono fiducioso nel dire che hanno sicuramente creato un luogo molto caldo e accogliente che senza dubbio sarà la casa lontano da casa delle comunità di Schofield".

Dopo la parte formale, il CSI Marconi ha fornito attività ricreative per tutta la famiglia, tra cui un mini zoo di animali, giochi gonfiabili, face-painting per bambini, e non potevano mancare le bancarelle di cibo incluso porchetta, Casa di Miele, mais e chip, Dos Churros, BBQ italiano e Gozleme turco.

Anche il presidente Morris Licata ha parlato dell'importanza del nuovo CSI Marconi per il West di Sydney. La zona di Blacktown ha una forte componente etnica e "con gli abbellimenti apportati alla struttura, con il beneficio di campi da bocce, calcio e spazio all'aperto per BBQ e attività, mi auguro che sarà un grande successo per la zona" ha detto Licata.

La vice sindaco di Blacktown, la signora Julie Griffiths, ha voluto ricordare quando, da ragazza, con le amiche frequentava il Club che già allora era il punto d'incontro per i giovani della zona con una grande partecipazione di italiani che mantenevano un'atmosfera di allegria.

La signora Griffiths ha anche ricordato "la grande rivalità tra le squadre di calcio locali dove la squadra della CSI voleva a tutti i costi battere il Marconi perché era considerata la più forte del campionato. "Una delle ragioni per frequentare il CSI era indubbiamente l'ottimo cibo che la cucina del Club preparava per i soci e visitatori - ha concluso la signora Griffiths - ineguagliabile in tutto il West".



Matthew Biviano - Chief Executive Officer



Il Presidente Morris Licata e la Vice Sindaco Julie Griffiths



Angelo Ruisi, Morris Licata, Julie Griffiths, Vince Foti



Tony Labbozzetta, Tony Campolongo, Vince Foti, Morris Licata



Centuries Old Tradition of Flying Flags



by Nick Angelucci

On the battlefield of Lambert Park in Little Italy Leichhardt, under nearing thirty-degree midday sun, handmade silk flags are thrown up high to the sound of trumpets and drums filling the stadium.

There was a sense of excitement and admiration for the men dressed in heraldic medieval uniforms with their flags flying in synchronised movements for everyone's pleasure.

Known as Sbandieratori, these Italian Flag Throwers are skilful in their movements, performing to the rhythm provided by their accompanying musicians. The tradition dates

to military use in the Medieval and Renaissance eras, where the flags are thrown long distances to ensure that they don't fall into enemy hands.

Such capture of an enemy flag would ultimately disrupt communications between troops and orders from their leaders, ending in their demoralising defeat.

These days the military flag movements have become more artistic adding a touch of drama and suspense, keeping the crowd on the edge of their seats.

This troop of nine, Sergio Nataloni, Andrea Proietti, Luca Chicconi, Dino Austeri, Marco Tabarrini, Michele Pettinelli,

Manuel Massarelli, Leonardo Francia and Leon Massi, all hail from the medieval town of San Gemini, south of the Umbria region of central Italy.

They have also performed at the Canberra Multicultural Festival, with 6 performances on the weekend, in the heart of the city.

In the Australian Capital Territory, the Flag Throwers also visited Yarralumla Prima-

ry School, a Primary School in Queanbeyan and the National Museum in Canberra to amaze an enthusiastic crowd of children and adults alike.

The weekend in Sydney saw the Sbandieratori perform at Club Marconi and even in front of the Sydney Opera House.

This is their fourth tour to Australia, following on from previous successful experiences in 1997, 2017 and 2020. Internationally, since 1974, the group has showcased in France, Spain, Austria, Hungary, Japan, Poland, Czech Republic, Serbia, Israel and the United States.

The 2023 Australian tour was organised by Com.It.Es. Can-

berra, with President Francesco Barilaro hosting the group on this latest display of art and culture for the Italian-Australian and broader multicultural community.

The Flag Throwers' presence in Leichhardt was a joint event together with Saint Patrick's Football Club. The special event in Leichhardt was in aid of a fundraiser for Beyond Blue.

It was certainly a great opportunity for the local Inner West community to experience this centuries old Italian tradition, especially at this Little Italy landmark which is interlaced into our Italian-Australian cultural heritage.



425 Parramatta Rd,
Sydney, NSW, Australia
(02) 8003 3325
sales@bbqaroma.com.au

BBQ
Aroma

www.bbqaroma.com.au

Visit our Online BBQ Shop
www.bbqaroma.com.au.

Or local phone cost call use
1300 EAT BBQ
(1300 328227)

a scuola



Paola Frassinetti: un organo istituzionale per tutelare la lingua italiana



La lingua italiana rappresenta la nostra identità nazionale, il nostro elemento unificante e il nostro patrimonio più antico che deve essere opportunamente tutelato e valorizzato.

La lingua italiana da sempre è un modello per tutta l'Europa e viene considerata la terza lingua classica universale dopo il greco ed il latino.

Ora purtroppo l'italiano è soggetto da tempo ad una forma di degrado causata dall'uso indiscriminato dei neologismi provenienti dal linguaggio burocratico scientifico e dall'eccessiva infiltrazione di termini inglesi che negli ultimi decenni sta raggiungendo livelli di guardia.

Secondo le ultime stime gli anglicismi inseriti nell'italiano sono almeno 4 mila; il problema è che vengono assorbiti senza alcun adattamento, scompaginando la struttura linguistica e privandola delle sue sfumature espressive.

Per questo avevo presentato nella sedicesima legislatura una proposta di legge, più che mai ancora attuale, con l'intento di tutelare il patrimonio linguistico italiano prevedendo al riguardo l'istituzione di un Consiglio Superiore della Lingua Italiana, a cui attribuire il compito di svolgere un'attività di informazione e formazione della coscienza linguistica a tutti i livelli.

Questa proposta mira alla salvaguardia ed alla valorizzazione della lingua italiana, anche

sull'esempio offerto da diversi Paesi europei quali la Svezia, la Norvegia e la Francia che si sono dotati di organismi ufficiali di tutela.

Il Consiglio Superiore della Lingua Italiana andrebbe istituito presso la Presidenza del

Luci e ombre - Tribute to Naples e Perth

Tutto 'sold out' per l'evento Luci e ombre - Tribute to Naples tenutosi a Perth. Uno spettacolo emozionante ha fatto conoscere la storia e la cultura di Napoli. Dalla canzone all'arte, dalla letteratura al teatro, il documentario ha canalizzato la cultura napoletana per portarla all'estero e diffondere l'immagine e l'essenza di questa affascinante città.

All'evento ha partecipato il regista, Ciro Lucioli, proveniente direttamente da Napoli. Durante la serata è inoltre intervenuto l'attore e regista napoletano Rino Pellone il quale oggi vive a Perth ed è regista all'Italian Theatre of Western Australia. Da quando è arrivato in Australia, Pellone si è sempre impegnato a promuovere la cultura teatrale napoletana all'estero. Grazie a Pellone i convenuti hanno potuto meglio comprendere il significato e l'essenza della recitazione dal punto di vista della cultura napoletana nel mondo.

A seguire, la Dante Alighieri ha dato via al primo Culture Award, promosso e organizzato dalla Dante Alighieri Society of We-

stern Australia, con il patrocinio del Consolato Italiano e del Comitato, rivolgendosi a tutti coloro che hanno contribuito in qualche modo a diffondere la cultura italiana nel Western Australia.

Infine, la serata si è conclusa con un assortito buffet di pizza napoletana, con due dei maestri pizzaioli più apprezzati del Western Australia: Andrea Orabona e Andrea Brunelli. Sono state proposte una selezione di pizza margherita e altri classici.

Consiglio dei ministri, sarebbe composto da ministri competenti e da tecnici e fungerebbe da ausilio alla politica linguistica del Governo nazionale.

L'Organo sarebbe dotato di una piattaforma qualificata di discussione nell'ambito della quale la competenza politica e quella culturale ed accademica possano interloquire nell'ambito delle reciproche competenze. Si tratta di un organo innovativo che sia in grado di interfacciarsi con altre autorevoli istituzioni che si occupano di lingua italiana.

Sono certa che per tutelare e valorizzare la lingua, oltre che il suo inserimento in Costituzione, sia necessario dotarsi di un organo che possa intervenire in modo autorevole per indicare soluzioni concrete che vadano nel senso della tutela della lingua italiana.



stern Australia, con il patrocinio del Consolato Italiano e del Comitato, rivolgendosi a tutti coloro che hanno contribuito in qualche modo a diffondere la cultura italiana nel Western Australia.

Infine, la serata si è conclusa con un assortito buffet di pizza napoletana, con due dei maestri pizzaioli più apprezzati del Western Australia: Andrea Orabona e Andrea Brunelli. Sono state proposte una selezione di pizza margherita e altri classici.



Tips to get started:

Learning Italian through films

Are you interested in learning Italian? While traditional methods like textbooks and classes can be effective, they can also be boring and tedious. Luckily, there's a more enjoyable and effective way to improve your language skills - through films!

Watching Italian films can be a fun and immersive way to learn the language. Here are some tips to help you get started:

Choose films with Italian audio and subtitles

To learn Italian through films, it's essential to watch movies with Italian audio and subtitles. This will help you improve your listening comprehension and also allow you to read the Italian words while you hear them spoken. Netflix and Amazon Prime have a great selection of Italian films with Italian audio and subtitles.

Start with easy films

If you're a beginner in Italian, it's better to start with easy films that have a simple storyline and basic vocabulary. This will help you build your confidence and improve your understanding of the language. You can gradually move on to more challenging films as your language skills improve.

Repeat scenes and dialogues

While watching a film, you can pause and replay scenes and dialogues to better understand them. You can also write down new words or expressions you come across and practice using them in context. This will help you remember the new vocabulary and grammar structures you learn.

Watch Italian films regularly

Consistency is key when learning a new language, so try to watch Italian films regularly. You can make it a habit to watch a film or a part of a film every day or every week.

This will help you immerse yourself in the language and improve your listening and comprehension skills.

Join a language exchange group

Joining a language exchange group can be a great way to practice your Italian with native speakers. You can discuss the films you've watched, ask for feedback on your pronunciation, and learn new vocabulary and grammar structures. You can find language exchange groups online or through your local language school.

Some Italian films to start with

If you're not sure which Italian films to watch, here are some recommendations: "La vita è bella" (Life is Beautiful), "Cinema Paradiso", "Il Postino" (The Postman), "Pane e Tulipani" (Bread and Tulips), and "L'ultimo bacio" (The Last Kiss). These films are not only entertaining but also provide an authentic Italian language experience.

Learning Italian through films can be a fun and effective way to improve your language skills. By following these tips and watching Italian films regularly, you can improve your listening comprehension, vocabulary, and grammar, and become more confident in your Italian language abilities.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Il postino è un film del 1994 con Massimo Troisi e Philippe Noiret



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 10

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

GLI ACQUISTI

I CONTENITORI



una scatola di detersivo



una lattina di birra



un vasetto di stucco



un pacco di fazzoletti di carta



un tubetto di dentifricio



un secchio di tempera



un sacchetto di caramelle



una bottiglia di acqua



un pacchetto di fiammiferi

COMPLETA

(lattina, bottiglia, scatola, vasetto, pacco, scatoletta)

- 1 - Una di cioccolatini.
- 2 - Una di Coca Cola.
- 3 - Un di crema per il viso.
- 4 - Una di cerotti.
- 5 - Una di olio.
- 6 - Un di zucchero.

TRASFORMA

- 1 - Un po' di vernice → della vernice
- 2 - Un po' di colore →
- 3 - Un po' di tempera →
- 4 - Un po' di stucco →
- 5 - Un po' di viti →
- 6 - Un po' di chiodini →
- 7 - Un po' di bulloni →
- 8 - Un po' di solvente →



La cavalla storna di Giovanni Pascoli

Nella Torre il silenzio era già alto.
Sussurravano i pioppi del Rio Salto.
I cavalli normanni alle lor poste
frangean la biada con rumor di croste.

Là in fondo la cavalla era, selvaggia,
nata tra i pini su la salsa spiaggia;
che nelle froge avea del mar gli spruzzi
ancora, e gli urli negli orecchi aguzzi.

Con su la greppia un gomito, da essa
era mia madre; e le dicea sommessa:
"O cavallina, cavallina storna,
che portavi colui che non ritorna;

tu capivi il suo cenno ed il suo detto!
Egli ha lasciato un figlio giovinetto;
il primo d'otto tra miei figli e figlie;
e la sua mano non toccò mai briglie.

Tu che ti senti ai fianchi l'uragano
tu dai retta alla sua piccola mano.
Tu ch'hai nel cuore la marina brulla,
tu dai retta alla sua voce fanciulla.

La cavalla volgea la scarna testa
verso mia madre, che dicea più mesta:
"O cavallina, cavallina storna,
che portavi colui che non ritorna;

lo so, lo so, che tu l'amavi forte!
Con lui c'eri tu sola e la sua morte.
O nata in selve tra l'ondate e il vento,
tu tenesti nel cuore il tuo spavento;

sentendo lasso nella bocca il morso,
nel cuor veloce tu premevi il corso:
adagio seguitasti la tua via,
perché facesse in pace l'agonia...

La scarna lunga testa era daccanto
al dolce viso di mia madre in pianto.
"O cavallina, cavallina storna,
che portavi colui che non ritorna;

oh! due parole egli dovè pur dire!
E tu capisci, ma non sai ridire.
Tu con le briglie sciolte tra le zampe,
con dentro gli occhi il fuoco delle vampe,

con negli orecchi l'eco degli scoppi,
seguitasti la via tra gli alti pioppi:
lo riportavi tra il morir del sole,
perché udissimo noi le sue parole,,

Stava attenta la lunga testa fiera.
Mia madre l'abbracciò su la criniera.
"O cavallina, cavallina storna,
portavi a casa sua chi non ritorna!

a me, chi non ritornerà più mai!
Tu fosti buona... Ma parlar non sai!
Tu non sai, poverina; altri non osa.
Oh! ma tu devi dirmi una una cosa!

Tu l'hai veduto l'uomo che l'uccise:
esso t'è qui nelle pupille fise.
Chi fu? Chi è? Ti voglio dire un nome.
E tu fa cenno. Dio t'insegni, come,,

Ora, i cavalli non frangean la biada:
dormian sognando il bianco della strada.
La paglia non battean con l'unghie vuote;
dormian sognando il rullo delle ruote.

Mia madre alzò nel gran silenzio un dito:
disse un nome... Sonò alto un nitrito.



Soldati italiani nell'Europa dell'Est. 1500 pronti alla guerra con la Russia

di Antonio Mazzeo

In meno di un anno è aumentato di cinque volte il numero dei militari italiani schierati in Europa orientale alle frontiere con Ucraina, Russia e Bielorussia. Sui 7.000 effettivi impiegati attualmente in missioni internazionali quasi 1.500 operano in ambito NATO nel "contenimento" delle forze armate russe. A partire del 2014 l'Alleanza atlantica ha dato vita ad un'escalation bellica sul fianco est come mai era accaduto nella sua storia.

A seguito dell'invasione russa dell'Ucraina del 24 febbraio 2022 il processo di riarmo e militarizzazione dell'Europa orientale è pericolosamente dilagato e ancora oggi appare inarrestabile. E l'Italia c'è con le sue truppe d'élite, le brigate di pronto intervento, gli obici, i carri armati e i caccia-bombardieri "gioielli di morte" del complesso militare-industriale nazionale e dei soci-partner stranieri, primi fra tutti USA e Israele.

A inizio 2023 il tricolore sventola in Lettonia, Ungheria, Bulgaria e Romania. E ogni giorno, 24h, le truppe sono in stato d'allerta e si addestrano in condizioni estreme ad ogni possibile scenario di conflitto con il Cremlino, dai combattimenti casa per casa, vicolo per vicolo, piazza per piazza, agli sfondamenti nell'infinito bassopiano sarmatico, finanche all'impiego di armi atomiche, chimiche e batteriologiche e alla "sopravvivenza" al tragico inverno nucleare. Missioni di aperta e dichiarata cobelligeranza, pericolosamente provocatorie e infinitamente dispendiose sul piano politico-diplomatico e su quello economico-finanziario. Ma del tutto ignorate dai media mainstream che dallo scoppio della guerra fratricida hanno scelto di fare da cassa amplificata di Ares e Thanos e che gli italiani neanche immaginano quanto esse potrebbero trascinarci alla terza e ultima guerra mondiale.

Proviamo noi a raccontare chi sono e cosa fanno i reparti italiani inviati da una classe politica e di governo irresponsabile come topolino apprendista stregone.

La componente più numerosa è quella terrestre: oggi è presente



in Lettonia, Ungheria e Bulgaria, inquadrata all'interno delle forze di intervento rapido della NATO, i cosiddetti battlegroup, gruppi di battaglia.

Dopo l'invasione russa dell'Ucraina la NATO ha rafforzato la propria presenza in Europa orientale dispiegando migliaia di truppe supplementari e istituendo in tempi rapidissimi altri quattro nuovi gruppi tattici multinazionali in Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia. "Oggi gli otto gruppi tattici si estendono lungo tutto il fianco orientale della NATO, dal Mar Baltico a nord al Mar Nero a sud", spiega lo Stato Maggiore italiano. "Oltre 40.000 truppe, insieme a significativi mezzi aerei e navali, sono ora sotto il diretto comando della NATO, supportate da altre centinaia di migliaia di truppe provenienti dai dispiegamenti nazionali degli Alleati."

Italiani in Lettonia

L'Esercito italiano opera ininterrottamente da quasi un biennio all'interno del battlegroup NATO schierato in Lettonia (Operazione eFP Baltic Guardian), quello che annovera il maggior numero di nazioni partecipanti: oltre a Italia e Lettonia sono presenti Canada, Albania, Repubblica Ceca, Islanda, Montenegro, Macedonia del Nord,

Polonia, Slovenia, Slovacchia e Spagna. Attualmente il contingente nazionale impiegato è di 250 militari appartenenti alla Brigata bersaglieri "Garibaldi" di stanza in Campania e da altri assetti forniti dal 17° Reggimento artiglieria contraerea "Sforzesca" (Sabaudia), dal 132° Reggimento carri (Cordenons, Pordenone), dal 7° Reggimento per la difesa CBRN "Cremona" (Civitavecchia), dal 3° Reggimento artiglieria da montagna (Remanzacco, Udine) e dall'11° Reggimento trasmissioni (Civitavecchia). Ingente è il numero di mezzi nella disponibilità di questi reparti: 139 tra veicoli da combattimento "Dardo", carri armati "Ariete" e blindo "Centaurio".

I bersaglieri della "Garibaldi" sono arrivati nella grande installazione lettone di Adazi nel giugno 2022 prendendo il posto degli alpini della Brigata "Taurinense" e del 2° Reggimento trasmissioni alpino di Bolzano.

A maggio 2022 le truppe alpine hanno addestrato i cadetti della National Defense Academy lettone nelle attività di "infiltrazione" in ambiente boschivo ed "occupazione di postazioni difensive", mentre il mese successivo hanno partecipato all'esercitazione controaerea "Ramstein Legacy" presso la base aerea lettone di Lielvarde.

In piena estate si è tenuta l'esercitazione multinazionale "Rampart Forge" (forgia del bastione) con lo scopo di "consolidare lo stato di prontezza ed incrementare le capacità di combattimento delle unità su un terreno fortemente compartimentato". Una "cellula" per la guerra cibernetica distaccata in Lettonia dal Comando interforze per le Operazioni in Rete (COR) di Roma ha condotto con i partner NATO operazioni cyber al fine di "rilevare, contrastare e neutralizzare minacce che possano limitare la libertà di manovra nel dominio cibernetico".

A fine agosto il contingente della "Garibaldi" ha effettuato

con l'esercito di Stati Uniti d'America, Spagna e Lettonia un'esercitazione di combattimento terrestre ed aereo con l'impiego di elicotteri d'attacco Bell AH-1 "Cobra" e UH-1 "Iroquois Huey".

A settembre è stata la volta dell'esercitazione "Rampart Shield" (scudo del bastione) che ha consacrato il raggiungimento della piena capacità operativa del battlegroup NATO eFP "Latvia". Durante i war games il personale militare ha condotto "attività tattiche difensive attraverso il posizionamento di ostacoli sul terreno per la battaglia".

Dal 28 ottobre al 2 novembre l'Esercito italiano è stato impegnato in Lettonia in un'esercitazione a fuoco su bersagli a mare congiuntamente allo Standing NATO Maritime Group 1 (SNMG-1), gruppo navale di pronto intervento con unità da guerra delle Marine di Danimarca, Norvegia e Paesi Bassi, allo scopo di "incrementare la reciproca conoscenza tra forze terrestri e navali della NATO presenti sul fianco Est".

Nell'agosto 2022 l'Italia - insieme ai reparti dell'esercito ungherese, croato e statunitense - è entrata a far parte del nuovo battaglione da guerra attivato dalla NATO in Ungheria per "rafforzare le attività di vigilanza" anti-Russia nel fianco sud-orientale. "L'Operazione Enhanced Vigilance Activity (eVA) in Ungheria è una misura di natura difensiva, proporzionata e pienamente in linea con l'impegno internazionale della NATO", annota lo Stato Maggiore.

A cannoneggiare la puszta ungherese

La consistenza massima annuale autorizzata per il contingente in Ungheria è di circa 250 unità dell'Esercito; esso è composto - ancora una volta - da personale della Brigata Alpina "Taurinense", in particolare del 3° Reggimento Alpini, rinforzato da componenti del 1° Reggimento Artiglieria Terrestre da montagna, del 1° Reggimento "Nizza Cavalleria" e del 32° Reggimento Genio Guastatori, oltre a un nucleo di polizia militare del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania".

Numerosi i veicoli tattici in dotazione, dalle blindo "Centaurio" ai VTMM (Veicoli tattici medi multiruolo), ai VTLM (Veicoli tattici leggeri multiruolo) e ai BV206 (Veicoli tattici ad elevata mobilità) tipici delle truppe alpine.

A completare il potente dispositivo bellico ci sono pure i sistemi d'arma in dotazione alle unità di artiglieria, quali gli obici FH70, i mortai "Thomson" da 120mm e i sistemi controcarro di 3ª generazione "Spike" con missili a lungo raggio prodotti dall'azienda israeliana Rafael Ltd.. "Tutti i reparti coinvolti nell'operazione eVA provengono da un intenso ciclo addestrativo che li ha visti partecipare, solo nell'ultimo semestre, alle esercitazioni Volpe Bianca 22 nell'alta Val di Susa, Cold Response 22 in Norvegia, Maurin 22 nell'alta Valle Maira e Candelo 22 nella baraggia biellese, senza contare il continuo addestramento di specialità a vivere, muovere e combattere in montagna", riporta con malcelata enfasi bellica lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Le attività operative hanno preso il via il 18 agosto, una decina di giorni dopo il completamento dello schieramento in territorio magiaro. Il battesimo è stato consacrato dall'addestramento al "combattimento nei centri abitati e di navigazione terrestre", a fianco dei paracadutisti della 101ª Divisione Aviotrasportata di US Army e di una compagnia dell'esercito croato.

A fine agosto gli alpini della "Taurinense" hanno svolto un modulo addestrativo al "movimento e combattimento in ambiente notturno", con pattuglie da ricognizione per i plotoni fucilieri, "simulazione" di esercizi di tiro con mortai da 120mm e obici da 155mm, acquisizione di obiettivi in movimento per le squadre controcarri, pattuglie esploranti con blindo "Centaurio", impiego degli esplosivi per "ridurre la mobilità nemica" e di robot per la bonifica di ordigni avversari per la componente guastatori.

Nel corso della prima settimana di settembre il contingente italiano ha condotto contestual

continua nella pagina prossima





continua dalla pagina precedente
 mentre due diverse attività addestrative: l'esercitazione a partiti contrapposti denominata "Patrol Storm" (pattuglia tempesta) per "combinare" le capacità di fuoco e di "acquisizione di obiettivi nemici in ogni condizione ambientale"; e "Fire Observer Concentration" per standardizzare le procedure per l'osservazione, la richiesta e la gestione del fuoco terrestre "erogabile mediante sistemi di artiglieria in dotazione alla NATO". Subito dopo gli alpini si sono sottoposti a quattro giornate consecutive di attività di tiro, diurno e notturno e "sotto stress" con armamento individuale e di reparto presso il poligono ungherese di Ujmajor.

A fine settembre, nell'estesa area addestrativa ungherese di Varpalota, si è svolta invece "Brave Warrior" (guerriero valoroso) per la validazione del nuovo battlegroup e il suo passaggio sotto il comando NATO.

A inizio ottobre nell'area di Veszprem si sono tenute le esercitazioni "Relentless 9" (implacabile) e "Strong Will 2022". La "Relentless" ha riguardato la "capacità di ingaggio di bersagli corazzati alle lunghe distanze di giorno come di notte" da parte delle unità controcarri e di cavalleria pesante del battlegroup; la "Strong Will" è stata invece orientata ad affinare le capacità agli assetti ISR (Intelligence, Sorveglianza e Riconoscimento).

Per esercitarsi a contrastare le minacce aeree "nemiche" e gli attacchi da parte di droni si è tenuta anche "Noble Imperat" (nobili comandi), con "combattimento a partiti contrapposti in ambiente caratterizzato da rischio CBRN (Chimico, Biologico, Radiologico, Nucleare)". Anche in questa occasione era presente una componente della 101^a Divisione Aviotrasportata di US Army, insieme ad unità della polizia militare e del reparto specializzato anti-esplosivi delle forze armate croate e di "difesa" aerea e CBRN ungherese.

Il 29 ottobre 2022 il personale militare medico degli alpini si è addestrato nell'area di Camp Croft al soccorso in "prima linea" congiuntamente con l'esercito croato e statunitense (Combat Medic Concentration).

Novembre è ricordato per l'esercitazione a fuoco con obici e mortai "Noble Strike" (colpo nobile), orientata al "forzamento di ostacoli attivi e passivi posizionati dal nemico (campi minati e reticolati) per il successivo assalto a postazioni fortificate"

e per "Noble Freedom", operazione addestrativa "offensiva" con la partecipazione di oltre 500 unità e 100 veicoli da guerra. Il personale del 3° Reggimento Alpini ha condotto a dicembre due settimane di addestramento al "combattimento in aree urbanizzate" presso il Comando della 25^a Brigata Corazzata dell'esercito ungherese, situato nella città di Tata.

Il 2022 si è concluso con l'esercitazione "Noble Defender" anch'essa orientata alla guerra urbana e in particolare "alla presa di un centro abitato occupato da forze nemiche con la presenza nell'area sia di personale civile non combattente, sia di trappole esplosive collocate dall'avversario".

Il Tricolore comanda in Bulgaria

Con identiche finalità e obiettivi strategici del battlegroup "ungherese" dal marzo dello scorso anno ha preso il via l'operazione Enhanced Vigilance Activity (eVA) - Bulgaria, a cui la NATO ha assegnato oltre 1.100 militari delle forze terrestri di Bulgaria, Albania, Grecia, Italia, Repubblica della Macedonia del Nord, Montenegro e Stati Uniti. Il quartier generale si è insediato nell'area addestrativa di Novo Selo, nella regione di Vidin, prossima al confine con Romania e Serbia. Nella missione in terra bulgara l'Italia impiega circa 740 unità in forza alla Brigata Meccanizzata "Pinerolo" di stanza in Puglia. Dal 17 ottobre il nostro paese ha assunto il ruolo di Framework Nation, ovvero la leadership del nuovo battlegroup NATO, attraverso il comando dell'82° Reggimento di fanteria "Torino".

Il "comando" italiano di (eVA) - Bulgaria è stato sperimentato sul campo a fine ottobre con l'esercitazione "Alliance Wall": quattro giorni di fuoco no-stop con l'impiego di oltre 50 mezzi (blindati italiani "Freccia", carri armati e veicoli d'attacco greci, statunitensi e bulgari).

A inizio novembre è stata la volta di "Iron Strike" (colpo d'acciaio) con il dispiegamento di 300 militari e 70 mezzi tattici: per l'Italia un sistema di "difesa e controllo aereo", gli obici semoventi PZH2000 da 155/52 mm di produzione tedesca (uno dei principali sistemi d'arma che i paesi NATO hanno consegnato all'Ucraina dopo l'invasione russa), il blindo "Centauro" e ancora i "Freccia".

Così come in Ungheria anche in Bulgaria non sono mancate le

attività addestrative al combattimento in ambiente urbano. "L'esercitazione svoltasi a inizio dicembre e suddivisa in cinque fasi ha visto una iniziale ricognizione d'area seguita dal movimento verso le zone di accesso al villaggio; l'isolamento del centro abitato dal possibile avvicinamento di forze nemiche intervenute a supporto e difesa; la bonifica da possibili minacce presenti all'interno del villaggio.

Cacciabombardieri sul Baltico e nel Mar Nero anche per venderli

In gergo tecnico-militare è definita "Air Policing (AP)"; si tratta della missione di cui si è dotata la NATO a partire dalla metà degli anni cinquanta per integrare gli apparati e gli assetti dei paesi membri in un unico sistema di difesa aerea e missilistico.

Con la "spiralizzazione" della crisi russo-ucraina a inizio 2022 la NATO ha deciso di potenziare le attività di sorveglianza aerea dando vita alla cosiddetta enhanced Air Policing (eAP), in particolare sul fronte sud-orientale. In quest'ambito dallo scorso mese di novembre il nostro paese ha inviato una task force presso l'aeroporto "Mihail Kogălniceanu" di Costanza (Romania), sul Mar Nero. TFA Gladiator impiega attualmente quattro cacciabombardieri Eurofighter EF-2000 "Typhoon" degli Stormi 4°, 36°, 37° e 51° dell'Aeronautica Militare, rispettivamente con base a Grosseto, Gioia del Colle, Trapani-Birgi e Istrana-Treviso. A Costanza sono presenti in tutto 150 tra piloti, controllori volo e tecnici, oltre alla componente di polizia militare assicurata dall'Arma dei Carabinieri. Nelle operazioni aeree sono pure coinvolti altri importanti enti dell'Aeronautica, tra cui il 14° Stormo di Pratica di Mare, la 46° Brigata Aerea di Pisa e il 16° Stormo Fucilieri dell'Aria con quartier generale a Martina Franca, Taranto.

In passato i caccia italiani avevano già svolto attività di "vigilanza aerea" NATO in Romania nel 2019 e - ininterrottamente - dai primi di dicembre 2021 fino al 1° luglio del 2022 con la task force "Black Storm" (tempesta nera). Durante quest'ultima missione i cacciabombardieri dell'Aeronautica hanno superato le 1.400 ore di volo con circa 750 sortite. "Si tratta di un risultato

mai raggiunto da una TFA sul suolo europeo", ricorda lo Stato Maggiore delle forze aeree. "In parallelo è stato conseguito un elevato grado di interoperabilità con gli assetti aerei dell'Alleanza che in quei mesi erano impiegati nella regione, con le unità della Marina militare francese e rumena e con i contingenti terrestri belgi, francesi, rumeni, britannici e statunitensi". Durante TFA "Black Storm" sono stati inviati in Romania per quasi due mesi pure i paracadutisti del 3° Reggimento "Savoia Cavalleria" della brigata "Folgore" per partecipare all'esercitazione multinazionale "Scorpion Legacy" presso il poligono di Smardan nell'ambito del Military Training Education Program della NATO.

Nel periodo di assenza dal territorio rumeno gli EF-2000 "Typhoon" italiani non sono stati certo con le mani in mano: hanno operato invece in uno scenario geo-strategico ancora più critico. Dalla fine di luglio a fine novembre i cacciabombardieri sono stati rischierati con la task force "White Eagle" presso l'aeroporto "Krolewo" di Malbork, Polonia nord-orientale.

Che i caccia italiani abbiano davvero giocato con il fuoco durante la loro missione in Polonia appare evidente dalla lettura del comunicato emesso dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica il 22 settembre. "Una settimana intensa quella che gli uomini della Task Force Air White Eagle hanno affrontato fino ad oggi, a causa dei numerosi interventi richiesti dal Combined Air Operation Center di Udem", spiega la forza aerea. "La contemporanea presenza nel Baltico anche di alcuni assetti navali della NATO, ha fatto sì che per garantire la sicurezza dei confini dell'Allean-

za, la catena di Comando e Controllo della NATO ha realizzato un dispositivo di sicurezza massimo (...) Considerata la complessità del momento, le difficoltà di operare così vicini al confine (i piloti italiani si sono trovati a operare a soli 5 minuti di volo da Kaliningrad, a 20 minuti dalla Bielorussia e a 25 dal territorio ucraino) e, non ultimo, il rischio che qualunque errore possa essere considerato come una provocazione, è assolutamente pleonastico rappresentare come la prontezza operativa di tutta la Task Force, messa duramente alla prova dal continuo operare in tutte le ore della giornata"

Rischiare il conflitto magari solo per una virata errata è davvero da folli ma a Roma c'è chi evidentemente persegue uber alles e sulla pelle di noi tutti la moltiplicazione dei profitti e dei dividendi azionari delle grandi industrie militari a capitale pubblico. Esageriamo perché pacifisti imbelli? Ecco cosa ha evidenziato l'analista Aurelio Giansiracusa, direttore di Ares Osservatorio Difesa in un articolo pubblicato a fine luglio: "Per l'Aeronautica Polacca il rischiaramento degli italiani è una preziosa occasione per interagire con i potenti caccia bombardieri prodotti dal consorzio Eurofighter costituito da Leonardo, BAE Systems ed Airbus. Non è un mistero che la Polonia, nell'ambito del potenziamento esponenziale in atto delle sue Forze Armate, sia interessata fortemente al velivolo europeo; del resto anche lo stesso consorzio Eurofighter spinge per l'adozione offrendo a Varsavia una nel programma".

Ecco ancora recitato il mantra della storia dell'ultimo secolo: in guerra per le armi e le armi per la guerra.

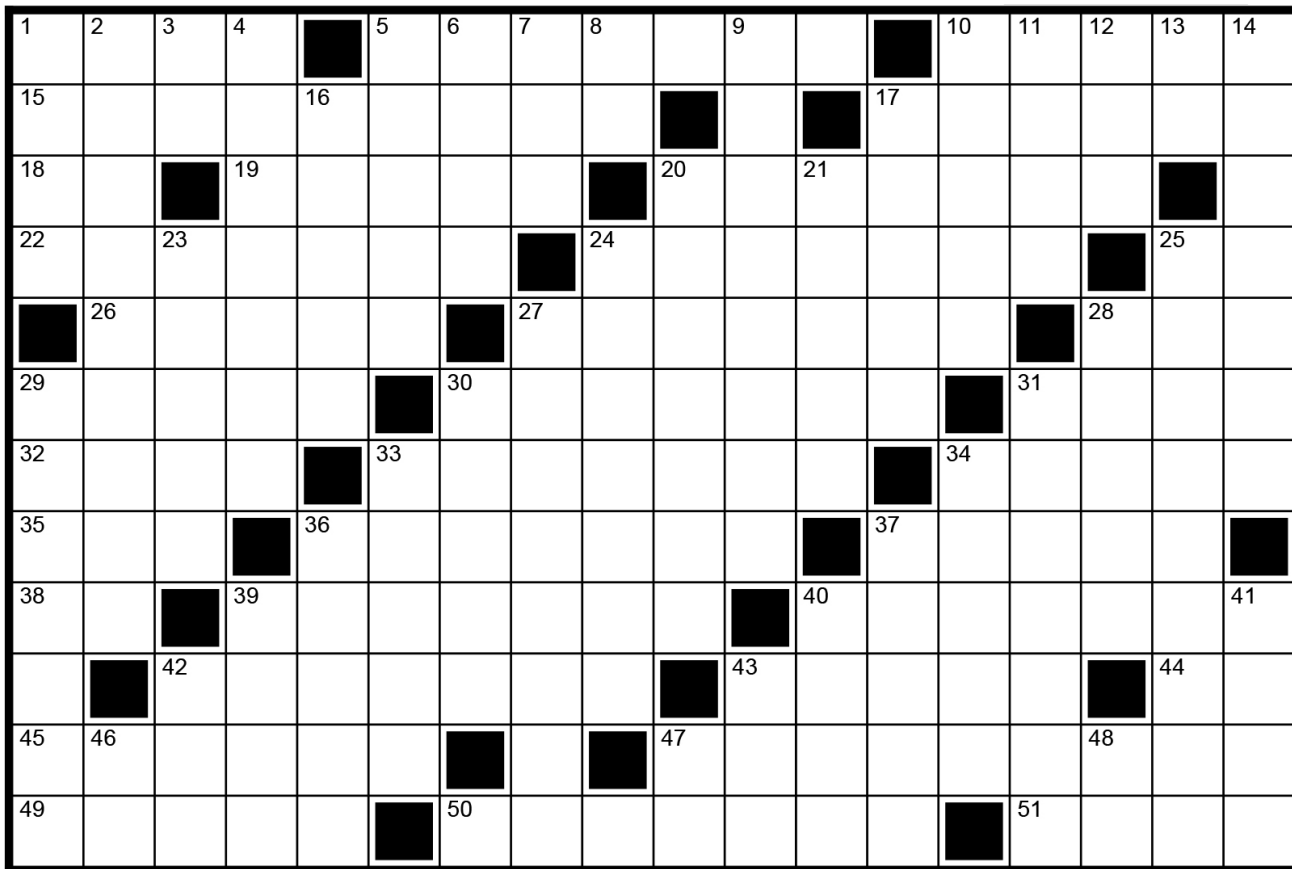


CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



ORIZZONTALI

1. Il prima possibile, per gli anglofili (sigla) - 5. Ampliata, allargata - 10. La procedura che installa - 15. L'abate ne è il superiore - 17. Residenza ufficiale del Presidente della Repubblica Francese - 18. Poco... smalziato - 19. Lo pseudonimo del regista Stefano Vanzina - 20. S'immola per un nobile ideale - 22. Appassionati collezionisti - 24. L'azienda agricola del Brasile - 25. La fine della festa - 26. Può averla l'aeroplano - 27. Se ne possono sudare sette - 28. Quello de triomphe si trova a Parigi - 29. Un esercizio per gli addominali - 30. Ricoperte di penne - 31. Fa trasporti a Roma (sigla) - 32. Antico strumento - 33. Cucchiata del cuoco - 34. Si dice simpaticamente a chi ti fa uno scherzo - 35. American English Institute - 36. Formano la Confederazione Elvetica - 37. La misura della radiazione luminosa - 38. Yves Rocher - 39. I genitori del coniuge - 40. Un noto conduttore televisivo - 42. Separare, vagliare - 43. Violazioni di copyright - 44. Le prime nello stile - 45. La pietra detta anche selce piromaca - 47. Sancite con un'ordinanza - 49. Si prende per bocca - 50. Una particolare forma di spettacolo - 51. Raymond sociologo e filosofo francese.

VERTICALI

1. Si occupa dei rifiuti a Milano - 2. Esperto di vini - 3. L'inizio dell'anagramma - 4. Un alimento come le tempestine - 5. Elegante cortigiana dell'antica Grecia - 6. Si studiano coi coseni - 7. Tra qui e quò - 8. Brano senza consonanti - 9. Come le missioni oltre l'atmosfera terrestre - 10. Una pagina proiettata del documento di Power point - 11. Specie di gatto selvatico - 12. L'Eliot drammaturgo (iniziali) - 13. In questa e in... quello - 14. Uno di Danzica - 16. Quantità di merci immagazzinate - 17. Raggruppamenti umani - 20. Figli molto legati alla madre - 21. La faccia anteriore di una moneta - 23. Ferri del focolare - 24. Sostiene e promuove - 25. Rumoroso scompiglio - 27. Grande serbatoio - 28. È detta anche "scimmia ragno" - 29. Parte finale del campionato di basket - 30. Centesimi di dollaro - 31. Disturba lo stomaco - 33. Grossa chiatta usata nello sbarco delle merci - 34. Fase di addestramento per lo svolgimento di una professione - 36. L'ufficio della diocesi - 37. Una piccola automobile - 39. Cantava a inizi anni 90 la canzone "Kiss from a rose" - 40. Cervo nordico - 41. Mitraglietta inglese - 42. In fondo alla giacca - 43. Equivale a una ics - 46. Due di voi - 47. Si russo - 48. Andata e Ritorno.



Pallone spia, Pechino si scusa con Washington: "È un dirigibile meteo".
Ma non potevano dire una cosa più credibile, tipo che era il pallone del rigore di Baggio?



LA VITA DI COPPIA E' FARE LE COSE IN 2:

LEI DECIDE
TU ACCETTI

LEI PARLA
TU ASCOLTI

LEI SBAGLIA
TU CHIEDI SCUSA

Lo sapevate che si chiamano pantaloni perché vanno dalla pancia ai talloni?
Mentre si chiamano maglioni perché vanno dalle maniche ai...



L'arcidiocesi di Genova invece di eliminare i padrini ha deciso di formarli

Il problema è reale: che senso ha coinvolgere amici e familiari nel sacramento del Battesimo se non c'è una seria assunzione di responsabilità da parte loro riguardo all'accompagnamento del bambino nel suo cammino di formazione cristiana?

Per non parlare del rischio che il ruolo del padrino sia attribuito con criteri mondani, come un segno di deferenza ad esempio, o peggio.

Queste difficoltà hanno suggerito a diversi vescovi la decisione di eliminare nelle proprie diocesi la figura del padrino e quella della madrina.

Ma è la soluzione giusta o non piuttosto una fuga dai rischi? L'arcivescovo di Genova, il francescano Marco Tasca, ha deciso di intraprendere una strada diversa: invece di eliminare i padrini ha deciso di formarli.

"A coloro che sono chiamati a svolgere il servizio di padrino e di madrina è chiesto di far parte della Comunità cristiana, attraverso un cammino di fede condiviso con altri fratelli e che comprenda, anche in modo graduale: la messa domenicale, un momento di riscoperta o approfondimento della fede, di nutrimento spirituale, di condivisione con i fratelli e di servizio nella carità."

"Coloro che non vogliono partecipare ai momenti di crescita spirituale come sopra proposti non abbiano i requisiti richiesti o si trovino in situazioni non compatibili con

un'effettiva testimonianza cristiana, non possono svolgere l'incarico di padrino e di madrina", si legge sul sito della diocesi di Genova nella pagina in cui è stato pubblicato il testo del decreto arcivescovile riguardante il servizio di padrino e madrina per i sacramenti del Battesimo e della Cresima.

Il documento reca la data del giorno 11 febbraio 2023 ma entrerà in vigore con l'inizio del prossimo anno pastorale, il giorno 3 dicembre 2023, prima domenica di Avvento. La nuova procedura sarà, almeno in una prima fase, sperimentale ed in vigore per un triennio.

Il decreto specifica, inoltre, che "a quelle persone indicate dalla famiglia che, pur non avendo i requisiti prescritti, esprimono pur sempre una positiva vicinanza parentale, affettiva ed educativa" si può, eventualmente, offrire l'opportunità di prendere parte alla Celebrazione solo come testimoni del Rito sacramentale" e che "In tal caso, sul Registro dei Battesimi e delle Cresime si indichi come 'testimone' la persona scelta".

Infine, la diocesi ricorda che "la Comunità cristiana è sempre chiamata ad essere partecipe nel trovare vie idonee per far maturare, in particolare nella Parrocchia e nel Vicariato, il servizio di padrino e di madrina; allo stesso modo, la Comunità si renda presente al momento della celebrazione dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana.

25,000 firme e proteste contro The Project

È stata una settimana difficile per Channel Ten, con il programma 'The Project' che ha raccolto aspre critiche a seguito della rozza battuta sessuale su Gesù fatta dalla co-conduttrice Sarah Harris.

L'incidente è avvenuto durante lo show, quando il comico queer Reuben Kaye - che parlava dell'odio che riceve per la sua sessualità e per essersi travestito, in particolare dalla comunità cristiana - ha fatto un commento X-rated.

"Amo Gesù, amo qualsiasi uomo che possa essere inchiodato per tre giorni di fila e tornare per averne altri", ha ironizzato Kaye. Harris e altri conduttori del programma sono scoppiati a ridere, mentre Waleed Aly è apparso sbalordito dalla battuta.

Harris e Aly si sono entrambi scusati con i telespettatori, ma non è stato sufficiente a fermare il contraccolpo, con alcuni membri delle comunità cristiane e musulmane australiane che hanno annunciato una protesta presso l'ufficio di Channel 10.

Sui social media, Slaimankhel ha criticato l'indecente spettacolo, e il comportamento di Harris in particolare, accusandola di ipocrisia dopo aver riso della battuta in quel momento, e poi essersi scusata.

Slaimankhel ha condiviso uno screenshot delle scuse di Harris e Aly su Instagram con la didascalia: "Si stavano pisciando dalle risate e ora vogliono scusarsi", e un secondo screenshot con le parole: "Trash TV. Spettacolo spazzatura".

Su change.org, un gruppo di protesta ha lanciato una petizione, dicendosi "profondamente turbati dai recenti commenti irrispettosi fatti su Gesù nello show di Project su Channel 10.

Questi commenti non erano offensivi solo per i cristiani ma per tutte le comunità religiose."

I firmatari della petizione, che ormai superano i 25,000, chiedono "a Channel 10 di assumersi la responsabilità del danno che è stato causato e terminare de-



finitivamente il programma The Project. Riteniamo che ciò sia necessario per affrontare i commenti dannosi e offensivi fatti su Gesù e per impedire che tali commenti vengano fatti in futuro."

In una e-mail al Daily Mail Australia, l'attivista musulmano Steve Dabliiz ha confermato che è stata organizzata una protesta per il 18 marzo ad Hyde Park alle 10:00. "Noi, come comunità musulmana australiana, condanniamo fermamente il recente episodio del programma televisivo australiano 'The Project' che ha trasmesso contenuti che deridevano la venerata figura di Gesù.

Tali osservazioni dispregiative

e offensive non hanno posto in una società diversificata e inclusiva come l'Australia', ha scritto.

Steve ha affermato che Gesù detiene una "posizione venerata come uno dei più potenti messaggeri di Dio" e ha esortato gli australiani a mostrare "compassione" gli uni verso gli altri.

"Chiediamo a tutti gli individui di mostrare compassione e tolleranza gli uni verso gli altri, indipendentemente dalle loro convinzioni religiose.

Uniamoci nel sostenere i valori dell'amore, del rispetto e della dignità per tutti e lavoriamo per costruire un mondo in cui prevalgano la comprensione reciproca e la convivenza pacifica".



Aluminium Doors & Windows Security Louvre Shutters

Pasquale Alvaro
Manager



PO Box 145, Edensor Park NSW 2176
Tel-Fax (02) 9610 6443
Mobile 0412 993 256
Web: www.securalex.com.au
Email: info@securalex.com.au



L'italoamericano, cantante calabrese, che con la sua musica popolare in lingua calabrese invita i suoi fans a non dimenticare gli "Eroi"

Michéal Castaldo: cugino dello Stretto di Messina

di Ketty Millicro

Michéal Castaldo, insieme alla sua determinazione e professionalità, emozionato, rilascia un'intervista per messinaweb.tv e Allora! Australia.

Calabrese di nascita, nato in provincia di Reggio Calabria, il papà era di Gioia Tauro, la mamma di Seminara.

È orgoglioso delle sue origini meridionali e della sua lingua che, sostiene con fierezza, abbia un accento simile a quello siciliano di Messina.

Si racconta, partendo dal "modus vivendi" di suo papà, che con il nonno lavorava le botti, ma quando l'industria subisce un declino, comincia a lavorare come carpentiere.

Papà emigra, come tanti italiani che dopo la Seconda guerra mondiale vanno all'estero. Sceglie Francoforte in Germania e vi rimane per circa tre anni. Nel frattempo, una grande opportunità si presenta.

Ravvisa che in America, in Canada, c'è lavoro per gli italiani. Parte e dopo un anno chiama a sé, la moglie, poi Michael e suo fratello, per stabilirsi a Toronto.

Un cuore grande e generoso, quello dei suoi genitori, perché decidono di regalare altri due fratellini orfani ai propri figli. Giunto a tre anni in un mondo diverso, l'America, fa subito breccia nell'animo di Michael. Si stupisce dell'universo diver-



so dall'Italia ed ammira la sua libertà.

È affascinato dalla mentalità, la libertà di poter parlare chiaramente, senza condizioni. Ricontra un luogo con grandi aperture sociali, che diventerà la sua seconda patria.

Non aveva imparato subito la nuova lingua. Nonostante a scuola studiasse inglese, arrivando a casa, i suoi genitori parlavano in calabrese.

Sottolinea "lingua" e non dialetto. Pian piano ascoltava la radio e tutte le belle canzoni italiane e il suo italiano migliore pian piano.

Dopo aver frequentato le scuole medie e superiori si è iscritto all'Università, laureandosi in Musica a Boston, Stati

Uniti, nella eccellente Berklee School Music.

È rinomata per i musicisti che vogliono imparare il Jazz. Michael è un artista completo, avendo studiato canto e suona piano, chitarra e tromba. È fiero di aver approfondito gli studi già ai tempi del Liceo.

Uno dei suoi professori di canto era un esperto di Enrico Caruso, si chiamava Nicola Pisapia ed era napoletano.

Il maestro, già allora aveva 86 anni, ma gli ha dato una formazione completa. Castaldo dice che non ha rimpianti per l'Italia perché è ama la sua terra, senza smettere mai di tornare.

Ha anche fatto ricostruire la villetta di famiglia in Calabria e affittato a persone di tutte le parti del mondo, che amano l'Italia. Ha una figlia ed una nipotina.

Tornando sul piano artistico, la famiglia e l'arte sono per Michael un vero connubio.

Un artista di grande spessore artistico, avendo iniziato a circa 8 anni.

In chiesa il prete si accorse che aveva una bellissima voce ed i parrochiani lo applaudivano in maniera trascinate, affermando che aveva una voce meravigliosa.

L'allora bambino capì che era quello il mestiere che voleva fare per tutta la vita.

Certamente la Berklee School Music, come diceva il suo maestro, l'avrebbe potuto preparare alla musica popolare, migliore di un conservatorio che offre la sola possibilità di far parte un'orchestra sinfonica.

Michael nel suo cammino artistico ha avuto dei modelli colossali della musica, Frank Sinatra, Elvis Presley, Steve Wonder, per citarne alcuni. Per la musica italiana, i Pooh, Mino Reitano.

È un cantautore e fa delle Covers. Grandi teatri ha varcato. È stato nel Nord America ed Europa, tra cui le esibizioni alla Carnegie Hall, al Lincoln Center, alla Rainbow Room, al Queen Elizabeth Theatre di Toronto, al Teatro F. Cilea e alla Pescara Opera House in Italia.

Castaldo, oltre musica Jazz, canta anche in calabrese e pop-reggaeton latino. Alla domanda cosa sia per lui la musica risponde che è espressione, condividere tutto con i fans. "Quando non c'è la parola, c'è la melodia, l'espressione", cita testuale; quella è musica.

Tra le star con cui ha cantato ricorda con gioia, Renato Rascel, Mino Reitano, Jose Feliciano, Umberto Tozzi e tanti altri americani.

Vuole essere sé stesso nella musica, vuole dare conforto a

chi ascolta per essere un artista a 360'.

Quando ricorda la sua carriera al principio ha iniziato con il "Bel canto", ma non opera, come Pavarotti, nonostante sia un tenore.

Ci ricorda che ci vogliono minimo dieci anni per approfondire l'opera. Lui invece ha scelto la musica popolare, con pop-reggaeton, tipo Gypsy King, musica flamenco, chitarra con battuta rumba e lingua calabrese.

La sua voce, oltre che in tutta l'America, è nota in tutto il mondo, grazie alla giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice della trasmissione Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York, che trasmette al pubblico internazionale le sue bellissime canzoni.

Michéal Castaldo tra le sue esibizioni alla Carnegie Hall, al Lincoln Center, alla Rainbow Room, allo Shea Stadium, al Queen Elizabeth Theatre di Toronto, al Teatro F. Cilea e alla Pescara Opera House in Italia. Per seguire Michéal, <https://tinyurl.com/Follow-Castaldo-Spotify>, con i singoli popolari Baila Morena Remix, Riu, 'Na Muri, Spetu Pe Tia e Hotel California Remix, inclusi nella prestigiosa "Spotify". L'intervista volge al termine, ma a tutti gli italoamericani raccomanda di essere forti.

Questa forza la si può trovare negli esempi dei nostri genitori, che ci hanno dato la vita e che sono i nostri "Eroi", come il titolo del suo ultimo singolo, in uscita il 3 di Marzo 2023.

È una cover popolare in lingua calabrese, composta da baciata-reggaeton, influenzato dal flamenco spagnolo. Invita tutti a conservare le proprie origini nel cuore, anche lontano dal proprio paese, grazie ai sacrifici degli "eroi", ovvero i genitori, che attraverso le loro rinunzie hanno trasformato i figli in grandi uomini.

A Michele Castaldo una carriera costellata di successi.



CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



Celebrata la Giornata Internazionale della Donna e il Giorno della Memoria delle Vittime del Terrorismo



Il grande tendone allestito nel giardino della CNA Care Services a Bossley Park ha registrato un "tutto esaurito". Quando la gente continuava ad arrivare, superando le nostre più rosee aspettative, abbiamo dovuto aggiungere sedie, prendendole a prestito dall'ufficio e dal Museo di Dante.

Era in programma la proiezione del film "Felicia Impastato" e questo era il primo evento dell'anno per la redazione del nostro settimanale Allora!

"Abbiamo voluto promuovere in questo mese di marzo - ha introdotto l'evento il redattore Marco Testa - una giornata per sensibilizzare e far conoscere sempre di più il ruolo della donna nel mondo, ma anche il ruolo di quelle donne che si trovano in situazioni non sempre belle. In queste situazioni fanno del loro meglio per far conoscere al mondo la bellezza della pace, la bellezza della concordia, della solidarietà".

Anche il direttore Franco Baldi ha voluto porgere il benvenuto ai partecipanti anticipando che il film in programma era una dura condanna alla Mafia e a tutti coloro che abusano del loro potere per cercare di sottomettere la libertà di parola e di pensiero.

"Si può sconfiggere la mafia - ha detto Baldi - e sono proprio le donne come Felicia Impastato che ci mostrano la via. Gli uomini, a volte, possono essere compiacenti, trovano scuse per non agire, tipo 'la mafia serve e porta soldi al paese dimenticato dallo

Stato'. La donna invece dice no ed è sempre pronta a combattere per sconfiggere le ingiustizie sociali e proteggere la propria famiglia".

L'introduzione ufficiale era riservata a Maria Grazia Storniolo, curatrice della pagina della donna, nonché addetta alla pubblicità e spedizione di Allora! che ha voluto partecipare nonostante un recente intervento medico al ginocchio.

"Voglio dire grazie a tutti - ha esordito Maria Grazia - Sono veramente felice di avervi qui in questa giornata particolare. Il film che abbiamo scelto d'accordo con la redazione di Allora! degnamente mette in risalto i valori della festa dell'otto marzo che celebra la Giornata Internazionale della Donna.

Le donne madri, figlie, sorelle non possono essere ricordate solo in una particolare giornata, anche se interamente è dedicata a noi donne, ma bensì meritano di essere valorizzate e rispettate ogni giorno, non solo in una particolare giornata.

Molte sono le manifestazioni a favore delle donne, ma credo che non siano mai abbastanza per capire la vera importanza delle donne nella società moderna. In una continua evoluzione, si compiono molti sforzi per una equa democrazia e parità.

I media ci riportano a cosa sono esposte le donne in Iran. Lo abbiamo visto nelle ultime trasmissioni televisive che ci hanno fatto vedere le donne in Iran che

sono state uccise solo per avere messo un velo in modo inappropriato. Oppure possiamo parlare anche del trattamento delle fanciulle che vengono uccise proprio per non dare la possibilità di studiare, di andare, di frequentare le università, di frequentare le scuole. Oppure ancora nell'ultimo periodo che siamo stati costretti a restare a casa è stato veramente un aumento delle violenze domestiche?

Le origini di questa ricorrenza ci porta l'otto marzo del 1908, dove in una fabbrica tessile, la Cotton a New York, frequentata in maggior parte da operatrici, donne, è scoppiato un incendio.

Queste donne si trovarono chiuse nell'edificio a causa dei proprietari della fabbrica che le tenevano in condizioni disumane per il fatto di aver protestato per il salario troppo basso e le lunghe ore di lavoro a cui erano costrette.

In quella occasione morirono ben 146 persone, di cui 123 erano donne e per la maggior parte erano delle donne emigrate italiane.

Abbiamo scelto questo film - ha continuato Maria Grazia - perché la protagonista di questa storia, Felicia Bartolotta, è una testimonianza di pace ed ha avuto il coraggio soprattutto di sfidare la mafia e diventare uno dei simboli più concreti dell'antimafia sociale.

Maria Grazia si è poi soffermata nel raccontare la storia del film, tratto da un evento realmente accaduto a Cinesi, paesino vicino a Palermo, dove la mafia uccide il figlio di Felicia Impastato, Giuseppe, detto Pepino, un attivista che si prodigava tramite la sua stazione radio a combattere i soprusi mafiosi del signorotto del paese, Gaetano Badalamenti.

Maria Grazia ha voluto concludere con una frase bellissima di una donna che è stata una promotrice dei diritti delle donne, una donna piccola di statura, ma di una straordinaria grandiosità, Rita Levi Montalcini:

"Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto sopportare

due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale della società".

Dopo la proiezione del film, un rinfresco è stato offerto ai partecipanti con tanto di torta e spumante. Un sincero ringraziamento a Maria Fantini che ha preparato i "crostoli" e Venera Maimone che, da brava siciliana, ha preparato il famosissimi biscotti alle mandorle.

Pensierino finale... mi ha impressionato il film, ma maggiormente mi ha commosso la spontanea partecipazione di un numeroso pubblico, che nonostante la giornata particolarmente afosa ha voluto riempire

ogni spazio disponibile sotto il grande tendone.

Su approvazione generale, possiamo fin da ora impegnarci per altre giornate come questa. Siamo consci delle nostre limitazioni, non disponiamo ancora di un grande salone ad aria condizionata con un grande schermo... ma prometto che la prossima sarà certamente meglio organizzata, con qualche ventilatore in più e con un grande schermo raggiante e luminoso.

Da parte di tutta la redazione di Allora! grazie di cuore, veramente. E buona giornata della donna... che deve prolungarsi per 365 giorni l'anno.



Stranamente pochi accennano ai trascorsi piduisti di Maurizio Costanzo (tessera P2 1819)

di Angelo Paratico

Nella massoneria, come in ogni società, si trovano galantuomini e farabutti. La P2 di Licio Gelli fu qualcosa di molto diverso dalla tradizionale massoneria e fu, essenzialmente, una loggia deviata.

Licio Gelli ebbe trascorsi fascisti, ma alla fine, dopo l'8 settembre, fece quasi certamente il doppiogiochista, collaborando sia con i nazisti che con i partigiani.

In questi giorni assistiamo alle meritate commemorazioni di quel grande artista che fu Maurizio Costanzo, ma vengono mostrate solo le sue luci e non le sue ombre. La sua appartenenza alla P2 è stata completamente dimenticata, come se si fosse trattato di una cosa da poco, di una piccola svista fatta da un uomo di buone intenzioni, ma poco attento.

Alcuni fra coloro che aderirono alla P2, effettivamente, fecero una leggerezza, ma nel caso di Costanzo la cosa appare più grave. I suoi contatti con il venerabile Licio Gelli furono molto stretti, e Costanzo ne trasse indubbiamente dei vantaggi professionali. In questi giorni è stata ricordata una intervista di Costanzo a Gelli, uscita sul Corriere della Sera cinque mesi prima che la perquisizione a Castiglion Fibocchi svelasse i nomi degli iscritti, tra cui lo stesso Costanzo.

Si tratta di una intervista che, a rileggerla oggi, fa impressione. La data di uscita di questa chiacchierata fra i due personaggi è il 5 ottobre 1980.

All'epoca si sapeva dell'esistenza della Loggia massonica Propaganda 2 (poi sintetizzata in P2), ma ancora non si conoscevano le pericolose ramificazioni e tutti i nomi degli iscritti. Messa così l'intervista a Gelli diventa una chiacchierata tra "fratelli muratori".

Nel testo, tra l'altro, a Gelli viene chiesto "che cosa farebbe se fosse Presidente della Repubblica", di fatto annunciando in anticipo i folli piani del Venerabile toscano. Il 17 marzo 1981 i giudici istruttori Giuliano Turone e Gherardo Colombo riuscirono ad assestare un colpo decisivo alla Loggia, con le perquisizioni a



Castiglion Fibocchi. L'intervista del giornalista a Gelli è dunque precedente al ritrovamento delle liste e anche al rinvenimento del Piano di "Rinascita Democratica" avvenuta nel luglio dell'81 che pose la P2 come organizzazione parallela contraria all'ordine costituito e sancì l'espulsione di Gelli dalla massoneria "ordinaria".

L'intervista a Gelli fu pubblicata sulle colonne di quel Corriere della Sera che in quei mesi veniva "espropriato" alla famiglia Rizzoli, da finanzieri senza scrupoli, tutti iscritti alla loggia P2, come Roberto Calvi. Un'operazione che minò il fisico di Angelo Rizzoli, incapace di ripagare le condizioni capestro che lo stesso Calvi gli aveva fatto sottoscrivere all'epoca della concessione del maxi-prestito triennale.

Si dice, anche, che lo stesso Costanzo ambisse alla poltrona di direttore del Corriere, poltrona all'epoca occupata da Franco Di Bella (tessera P2 1887). Sta di fatto che questa intervista, facilmente leggibile in rete, divenne il manifesto programmatico di uno stravolgimento dell'ordine costituito da parte di una delle figure più opache della storia repubblicana italiana, morto ad Arezzo nel 2015, a 96 anni.

Angelo Rizzoli disse alla commissione presieduta da Tina Anselmi sulla P2, "Posso dire

che il giornalista Maurizio Costanzo entrò nel gruppo Rizzoli su precisa raccomandazione di Licio Gelli, il quale era in stretti rapporti col predetto e alla cui carriera mostrava di tenere par-

ticolarmente". E poi, ancora: "Il Costanzo era un vero e proprio superprotetto del Gelli...

Fu così che il Costanzo divenne dapprima direttore della "Domenica del Corriere", poi dei

servizi giornalistici della Tv privata della Rizzoli, poi ancora del quotidiano "L'occhio".

All'indomani dello scandalo, Costanzo venne allontanato dalla Rai, e trovò accoglienza nelle televisioni di Silvio Berlusconi (tessera P2 n° 1816). Dalla nascita del Costanzo Show a oggi le cariche di cui è stato titolare non si contano: tra le tante divenne nel '99 presidente di Mediatrade, società del gruppo Mediaset che si occupava di fiction, e più di recente nacque la società Maurizio Costanzo Comunicazione, società controllata al 50% da Costanzo e al 50% da 21 Investimenti (oggi 21 Invest), la banca di affari di Alessandro Benetton. La Maurizio Costanzo Comunicazione è una società che si rivolge, appunto, al mondo della comunicazione, orientandosi in qualsiasi settore, dal mondo dello spettacolo, a quello dello sport, da quello della politica a quello dell'economia.

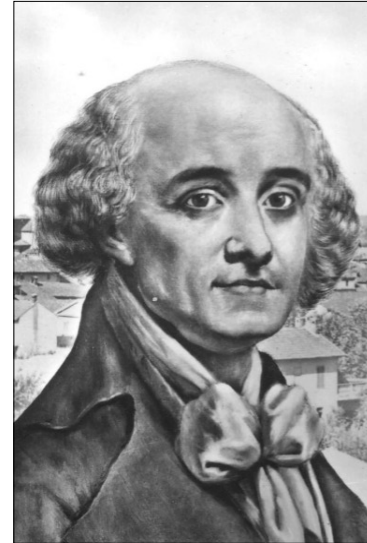
La sua influenza, anche da morto, appare ancora molto forte, e forse questo spiega la deferenza che gli viene mostrata, in televisione e sui giornali.

La Marsigliese fu musicata da un italiano

La Marsigliese viene unanimemente considerata il più glorioso, celebre e bello inno nazionale del mondo. Ma pochi sanno che la musica esisteva già prima d'essere posta su di uno spartito, la notte del 25 Aprile 1792, da Claude Joseph Rouget de Lisle. A quel tempo la Francia era in guerra contro l'Austria e, intrattenendo a cena a casa propria degli ufficiali francesi, il sindaco di Strasburgo lamentò il fatto che la Francia non possedesse un proprio inno. Rouget de Lisle, uno degli ufficiali presenti, tornò nella propria baracca e nella notte buttò giù questo pezzo musicale che intitolò "Un Chantal de guerre pour l'Armée du Rhin".

Le parole che compose sono ancor oggi potenti e ci trasmettono un forte spirito, che ci fa tremare le vene, sposandosi stupendamente con le note musicali, che Rouget de Lisle mai disse di aver composto.

Quella canzone fu subito popolare fra i soldati e, successivamente, divenne il simbolo dei



Giovanni Battista Viotti

rivoluzionari francesi. Divenne nota come la Marsigliese solo dopo che fu cantata dai volontari di Marsiglia che, giunti a Parigi, parteciparono alla presa del Palais des Tuileries, il 10 Agosto 1792.

Rouget de Lisle era un capitano dell'esercito reale francese ma non 1793 rifiutò di giurare fedeltà alla nuova costituzione rivoluzionaria e fu perciò imprigionato, andando vicino a salire sulla ghigliottina. Fu liberato solo per via dell'arresto di Robespierre, che segnò la fine del tempo del Terrore.

Napoleone Bonaparte non fu mai un fan della Marsigliese e la fece mettere da parte durante l'Impero. Fu poi proibita durante la restaurazione, da re Luigi XVIII. Con la salita al trono di Napoleone III, la Marsigliese venne lasciata da parte, dato che l'inno nazionale francese in quei giorni era Partant pour la Syrie che suona piuttosto profetico ai giorni nostri... La Marsigliese tornò in auge nei giorni della Comune, nel 1871 e fu poi dichiarata

ufficialmente l'Inno Nazionale francese nel 1879.

Ma, allora, chi scrisse quella musica così dinamica? Credo non esistano dubbi in merito: fu Gian Battista Viotti, che la compose nel 1781, ben 11 anni prima di Claude Joseph Rouget de Lisle.

Ora, non vogliamo biasimare o accusare di disonestà un uomo come Rouget de Lisle - che preferì morire in povertà piuttosto che scendere a compromessi con la propria coscienza e tradire il giuramento fatto al Re - va però detto, a onor del vero, che non si trattò d'una casuale somiglianza, ma è, piuttosto, la stessa cosa. Ed è spiacevole che la Francia non lo ammetta, non concedendo a Viotti un onore postumo che gli spetta.

Ecco ciò che dice Frederic Frank-David, ex direttore del Museo della Marsigliese: "Vi è un certo grado di probabilità che Rouget sia stato ispirato dalla musica di Viotti, forse consciamente o inconsciamente."

Questo è vero ma è difficile pensare che fu una cosa inconscia. Basti dire che sentendo le due musiche in sequenza si capisce che sono la stessa cosa, nota dopo nota.

Giovanni Battista Viotti nacque a Fontanetto Po nel 1755 e morì a Londra nel 1824. Fu direttore del King's Theatre di Londra, poi si trasferì in Germania per due anni (1798-1800); infine rientrò a Londra, dove restò sino alla morte, salvo che per una breve parentesi a Parigi, dove fu direttore del Theatre des Italiens.

Viotti vien oggi considerato uno dei maggiori violinisti mai esistiti, ma fu anche un grande compositore, fra l'altro, durante la sua lunga carriera scrisse ben 29 concerti.

Angelo Paratico



we provide
quality and friendly service
for all your everyday needs

1443 Elizabeth Drive
Kemps Creek
NSW 2178

(02) 9826 1536





il punto di vista

di Marco Zacchera

UNA RADIOSA (?) RADICAL CHIC ALLA GUIDA DEL PD



Facendo i doverosi auguri alla sua nuova segretaria, il PD non cessa di stupire e l'elezione di Elly Schlein ne è una conferma.

Premesso che trovo comunque positivo il ricorso alle "primarie" perché permette di capire il pensiero dei (presunti) simpatizzanti ed elettori, si pone però il problema di che cosa contino allora gli iscritti al PD visto che solo il 34,8% di loro l'aveva scelta e soprattutto che logica ci sia se - come pare - solo il 50% dei votanti alle "primarie" sarebbe stato effettivamente un elettore del PD e che quindi il voto sarebbe stato fortemente condizionato dall'esterno.

Esempio calzante di radical-chic, Elly è comunque espressione di quella sinistra che la rivoluzione la fa sempre a parole soprattutto quando è all'opposizione, scordandola quando è maggioranza dove non disdegna di fare affari nel solco delle migliori tradizioni capitalistiche di cui proprio la Schlein ne è fulgido esempio.

Ben sistemata economicamente, nata vicino a Lugano in una famiglia ebrea svizzera

"bene", appoggiata da buona parte della nomenclatura PD (soprattutto da quelli che avevano fiutato l'aria) con Franceschini, Prodi e Zingaretti in testa e soprattutto spinta dai media che negli ultimi giorni ne hanno indubbiamente tirato la volata, la Schlein gode di ben tre nazionalità diverse (statunitense, svizzera ed italiana: un perfetto pedegree per una leader di sinistra!), è apertamente bisex (e quindi "à la page") e si è reinscritta al PD soltanto 15 giorni dopo essersi candidata alla segreteria del partito.

Con lei il PD penso riscoprirà il movimentismo delle "sardine" e una maggiore vicinanza con il M5S mettendo in difficoltà la sua ala cattolica e moderata - quella della "fu" Margherita, insomma - il cui leader Fioroni, infatti, se ne è subito andato.

Un partito che credo aprirà alla sinistra di "Articolo Uno" e a quella più radicale.

Sicuramente la Schlein sarà una bella spina per la Meloni perché spariglierà le carte, farà rumore - stando all'opposizione, ovvero non rischiando nulla - e avrà tempo e modo di scuote-

re tutta la sinistra soprattutto quella intorpidita e delusa. Sarà un inedito duello fra fanciulle e le tensioni vedrete che non mancheranno.

Elly me la vedo un po' come il sindaco Sala a Milano, tutto infervorato per le zone green e a circolazione limitata, plaudente in smoking nel palco d'onore della Scala, ma che evidentemente non passa mai per Lampugnano o Via Padova oppure che trovi il tempo di visitare il degrado delle case popolari occupate. Se lo avesse mai trovato sarebbe diventato forse meno green e magari si vergognerebbe di essere sindaco.

Altro aspetto da sottolineare la partecipazione al voto, poco oltre il milione. Sembrano tanti, ma sono altri 500.000 votanti in meno rispetto al 2019 quando venne eletto Nicola Zingaretti e sideralmente lontani dai 3,5 milioni di elettori votanti al debutto del PD, se poi metà di loro non l'ha neppure votato il a settembre...

In fondo, per il (presunto) elettore Pd domenica si trattava di scegliere tra due identità diverse, una più massimalista e una più riformista di un partito che vorrebbe attrarre consensi pescando tra sensibilità diverse - per non dire opposte - su ogni argomento, ovvero tenere insieme sia il cattolico che il gay più estremo, l'operaio e l'imprenditore.

Ha vinto l'ala sinistro-massimalista, ma ricordando che i voti presi dalla Schlein (587mila) sono praticamente gli stessi di Cuperlo e Civati nel 2013 (510mila), o di Vendola. Solo che allora con 500mila voti eri minoranza, oggi si vince.

Certamente la sconfitta di Bonaccini riavvicina ora i democratici al M5S e apre invece spazio per passaggi di quadri ed elettori verso Calenda e Renzi, felici del risultato "estremista".

Per il Pd sarà un nuovo inizio o il definitivo inizio della fine? Sarà sicuramente un PD diverso da prima, più oppositore e di sinistra, con verdetto alle europee 2024.



MIGRANTI, DELINQUENTI E SENSI DI COLPA

Penso a quel pelouche rosa sbattuto a riva dalle onde, simbolo del disastro, e a tutte le polemiche inutili e scontate che ci stanno dietro. Tra l'altro se a bordo del barcone naufragato a Crotona c'erano davvero solo siriani, curdi, afgani e somali avevano diritto di asilo in Europa, nessuno glielo avrebbe potuto negare.

Ma perché allora non andare in Grecia con un viaggio di 2 ore e invece stare in giro per 4 giorni? Perché non sbarcare regolarmente e chiedere asilo? Perché pagare 6.000 euro a testa per essere in balia di mercanti di carne umana? Sono domande che non sento porre da nessuno. Circa le ONG, se vi dicono di imbarcarvi perché tanto ti aspettano al largo (e lo sai perché lo vedi in TV) o invece sai che la strada è chiusa e di rischiare, tu - migrante - che cosa scegli? I morti in mare non ci saranno più solo se non si parte, se chi vi costringe a partire finirà finalmente in galera e lì resterà, ma soprattutto se l'Europa vorrà finalmente trovare un modo serio di selezionare chi emigra valutando le persone nel proprio paese o alla partenza, non abbandonando poi esseri umani e i singoli paesi al loro destino.

Mentre i TG grondano lacrime ed accuse per il disastro umanitario di Crotona (banale il debutto della Schlein, anche lei già con il solito ritornello "dimissioni dimissioni") è indubbio che quando succedono tragedie come quelle di domenica cresce un profondo di senso di colpa collettivo tra tutti gli italiani.

Poi, mercoledì sera, "Striscia la Notizia" fa passare un servizio da Milano dove, in metropolitana, cinque ragazze extracomunitarie dell'est - che non dovrebbero più

essere nel nostro paese perché già in possesso del "foglio di via" e "presumibilmente incinte" - si producono in un folle saccheggio e borseggio violento a danno dei passeggeri rubando tutto il possibile.

Eppure è questa la verità quotidiana di una qualsiasi metro d'Italia dove i cittadini pagano il biglietto e qualcuno invece scavalca impunemente i tornelli davanti ai guardiani che - se intervengono - sono picchiati. La Milano dove si butta tutto per terra alla faccia del "green", dove la piccola delinquenza, lo spaccio, il borseggio sono la realtà quotidiana e dove i controllori se ne stanno blindati nei loro box perché altrimenti rischiano pure di essere brutalmente aggrediti.

E noi, con il macigno dei nostri sensi di colpa, che cosa siamo in grado di dire se non "Poverine" a queste delinquenti straniere che arrivano qui solo e soltanto per delinquere e non possono poi essere di fatto perseguite, arrestate, detenute, espulse?

Sono convinto che la gran parte dei migranti morti a Crotona fossero brava gente desiderosa solo di lavorare e di scappare dalla guerra, ma c'è anche l'altra faccia dell'immigrazione di cui non si vuole mai parlare perché non è "chic" ed invece colpisce la gente che poi dice "basta" e quindi diventa cinica anche davanti ai naufragi. Siamo pronti ai sensi di colpa, ma qualcuno sta davvero approfittando, politicamente e moralmente, di una situazione sempre più esplosiva. Dirlo, però, è "qualunquismo".

Perché alla fine troppe volte il cittadino "normale" passa per colpevole e il delinquente, invece, ha ancora ragione

COMPROMESSI IMBARAZZANTI



Venerdì 24 febbraio alla trasmissione "Fratelli di Crozza" il (bravissimo) comico genovese ha passato mezza puntata a ironizzare - come è suo mestiere - sui vari esponenti politici, soprattutto (ovviamente) quelli di centro-destra. Dopo aver "demolito" Bonaccini (anche così si è costruita la vittoria della Schlein), nel prendere pesantemente in giro il senatore Fazzolari (Fratelli d'Italia, consigliere della Meloni) per una sua proposta di legge sulle armi, ha mostrato una mega-foto

del "Gruppo Azof" (definiti "gli amichetti del Fazzolari") ovvero gli ucraini filo-nazisti di cui non si parla quasi mai, forse perché rovinerebbero l'icona costruita su Zelensky & C.

Il bello è che la mega-foto apparsa come sfondo su La7 portava in basso a destra - tra svastiche varie e saluti nazisti - anche una grande bandiera ucraina, pudicamente coperta però - chissà perché?! - da una striscia grigia, quasi non la si volesse far troppo vedere. Chissà perché...



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

La fondazione di Trapani tra mito e leggenda



di Luca Sciacchitano

La leggenda narra che la città di Trapani sia stata fondata poco dopo la caduta di Troia dagli Elimi (circa 1260 A.C.)

Enea, infatti, dopo aver abbandonato Troia in fiamme, con il padre moribondo in spalla, si dirige verso quella che sarà la futura città di Roma ma, durante la

navigazione, è costretto a sbarcare nella zona a nord di Trapani (l'attuale Pizzolungo) per seppellire il padre.

Come raccontato nell'Eneide, Aceste, il re guerriero che comandava sul territorio, accolse Enea e lo aiutò durante la sua fuga verso Roma.

Ancora oggi, lungo la strada tra Trapani e San Vito lo Capo, è visibile una stele che commemora Anchise ed il suo presunto luogo di sepoltura.

Ad un anno da quello sbarco, Enea fece ritorno ad Erice per celebrare l'anniversario della morte del padre ed organizzare dei giochi in suo onore.

Durante quello sbarco, sempre la leggenda ci narra, alcuni troiani, stanchi di questo continuo

peregrinare chiesero ed ottennero di restare in quei luoghi per fondare una loro città.

Sbarcò anche Elio il figlio illegittimo di Enea secondo alcune fonti, fratellastro secondo altre fonti, che diventò il capostipite del popolo degli Elimi, fondatori di varie città sul territorio.

Un'altra leggenda vuole invece che Trapani, la cui forma ricorda una falce, sia nata appunto dalla falce della dea Cerere.

Questa leggenda parte dal ben più famoso mito del ratto di Proserpina, narrato sia in antichi scritti, sia in più moderne opere scultoree.

Esso ci racconta di un dio Ade che, invaghitosi della figlia di Cerere (dea delle messi e dei raccolti), la rapì e la portò nel suo regno, nell'oltretomba, attraverso il vulcano Etna che ai tempi si credeva fosse uno degli ingressi dell'Ade.

La madre Cerere quindi, in questa drammatica ricerca della figlia Persefone, vagava sui cieli della Sicilia sul suo carro alato e, proprio in prossimità della futura Trapani, le cadde una falce che andò a posarsi sul mare dove oggi sorge l'odierna Trapani.

Tramite l'intercessione di Zeus, Ade restituì Proserpina alla madre, ma solo per un periodo di sei mesi alla scadenza dei quali, Proserpina sarebbe dovuta tornare dal marito per altri sei mesi dando quindi origine, sempre secondo il mito, all'alternanza delle stagioni: 6 mesi di calore, sole e



rinascita a cui seguono 6 mesi di buio, freddo e morte.

Infine, un'ultima leggenda vuole che Trapani sia nata sempre su una falce caduta in mare, ma questa volta ad opera di Crono.

La leggenda parte da Urano, una delle primissime divinità esistite nella mitologia greca, padre di Crono, nonno di Zeus, Ade e Poseidone e quindi bisnonno delle divinità più famose (Apollo, Minerva, Diana, Efesto ect.)

Urano, per paura di essere spodestato dai figli, man mano che nascevano, li andava imprigionando nel Tartaro, un non-luogo oscuro e recondito da dove era impossibile fuggire.

Tra questi figli, anche il titano Crono venne rinchiuso in questo luogo ameno, ma sua madre Gea, preoccupata per il trattamento riservato ai suoi figli, cospirò contro suo marito Urano liberandolo di nascosto Crono e donandogli una falce portentosa per poter affrontare il padre.

E così fu che Crono attaccò il padre di sorpresa evirandolo e lanciano in mare la falce che andò a depositarsi a Trapani (Drepanon, dal latino "falce")

Pantelleria: isola meravigliosa

a cura di Rosa Errera

L'isola di Pantelleria sorge nel cuore del mar Mediterraneo, in una posizione strategica.

Dista dalla Sicilia, precisamente da Capo Granitola, 110 Km e dalla Tunisia, precisamente da Capo Mustafà, 70 Km.

È la quinta isola italiana come estensione, dopo le 2 Isole maggiori, l'isola d'Elba e l'isola di Sant'Antioco (Sardegna), con una superficie di 83 Km²; un perimetro di Km. 51,5; una lunghezza massima di Km. 13,7 ed una larghezza massima di km. 8 circa.

È definita "Perla Nera", in quanto presenta un territorio prevalentemente di colore scuro.

Dagli studi effettuati risulta che essa comparve circa 30.000 anni fa, in seguito ad una serie di eruzioni, che diedero origine ad un banco di pantellerite verde, che collassando su se stesso formò un immenso cratere, che corrisponderebbe alla parte centrale dell'isola.

La vetta più alta dell'isola, è denominata la Montagna grande. Si innalza per 836 metri sul livello del mare. Essa è il cratere principale del vulcano. Questo luogo è incantevole, poiché dalla cima è possibile abbracciare a colpo d'occhio l'intera isola.

Inoltre è una zona sorprendentemente verdeggiante, in cui è possibile trascorrere piacevoli momenti all'ombra dei profumati alberi di pino mediterraneo.



È una zona ben curata. Esposta verso ovest, è possibile scoprire la discesa ad una grotta, detta "la grotta dei briganti", poiché in essa trovarono rifugio un gruppo di giovani, che al tempo dell'unità d'Italia, si erano rifiutati di prestare il servizio militare (all'epoca era richiesto una prestazione di 7 anni), e vennero ricercati a lungo. In seguito alla scoperta del rifugio vennero giustiziati pubblicamente e da

allora quella spelunca acquistò il nome di "la grotta dei briganti".

In epoche successive, si generarono le altre colline, denominate kuddie.

L'altezza medie delle altre colline è di circa 228 metri.

Le kuddie non hanno tutte lo stesso aspetto, né la stessa struttura, poiché alcune sono brulle e nere, altre sono ricoperte di vegetazione e sono poste le une accanto alle altre.



Giufà una notte, passando vicino ad un pozzo, vide la luna riflessa nell'acqua.

Pensando che fosse caduta dentro decise di salvarla.

Prese un secchio lo legò ad una corda e lo buttò nel pozzo.

Quando l'acqua fu ferma e vide la luna riflessa nel secchio cominciò a tirare con tutta la sua forza.

Il secchio, salendo rimase, però, impigliato nelle parete del

pozzo. Allora Giufà si mise a tirare ancora con più forza e tirando tirando spezzò la corda e finì a gambe all'aria e cadde a terra.

Alzando gli occhi verso l'alto, per cercare un appiglio per rialzarsi, vide nel cielo la luna.

La sua soddisfazione fu grande e disse a se stesso ad alta voce:

- Sono caduto per terra e mi sono un po' ammaccato, ma, in compenso, ho salvato la luna dall'annegamento!



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



Tennis - Quarto torneo in carriera per l'azzurra

A Camila Giorgi la prima edizione del torneo di Merida, in Messico

L'azzurra Camila Giorgi ha vinto la prima edizione del torneo di Merida, in Messico, gara valevole per il circuito Wta 250.

In finale l'italiana, numero 68 al mondo, ha avuto la meglio

sulla svedese Rebecca Peterson con il punteggio di 7-6 (7/3), 1-6, 6-2 dopo quasi due ore e mezza di gioco.

Per Giorgi si tratta del quarto titolo in carriera.



L'eterna giovinezza di Zeman: a 75 anni il boemo torna al timone del Pescara (Serie C)

Torna a Pescara il tecnico boemo, torna a vestire il biancoazzurro per la terza volta. Dalle voci si è passati al nero su bianco. Zdenek Zeman ha firmato il contratto che lo lega al club abruzzese.

"Sono contento, altrimenti non sarei qui - ha sottolineato -. I rapporti con il presidente? Eravamo sempre in pace. Nessun problema. Pescara per me non è una piazza particolare, ma è anche una bella città, tra l'altro. Obiettivi? "Sono venuto per lavoro

rare - ha rimarcato Zeman - perché mi piace stare sul campo per fare qualcosa e speriamo si riesca a raggiungere qualche obiettivo. I tifosi? Li vorrei vedere come dodici anni fa".

Il tecnico di Praga sostituisce il dimissionario Alberto Colombo che ha portato il Pescara al terzo posto.

"Da parte di tutta la società - si legge in una nota - un caloroso bentornato e un grande in bocca al lupo per la sua nuova avventura in Bianco Azzurro".



Semplici è il nuovo allenatore dello Spezia

Per il tecnico toscano contratto fino a giugno, con prosecuzione fino al 2025 in caso di salvezza. Squadra ora quartulti-

ma. Nell'ultimo match contro la Juventus i liguri, dopo l'esonero di Gotti, erano stati guidati momentaneamente da Lorieri

Qualificazioni Mondiali di Basket - Italia-Spagna 72-68

Gli Azzurri dopo 18 anni battono la Spagna

Impresa degli Azzurri di coach Gianmarco Pozzeco ai danni delle furie rosse.

Nell'ultima tappa del percorso di qualificazione al Mondiale 2023 a Caceres, in Spagna l'Italia, con una gara sempre in vantaggio, s'impone per 72 a 68 sulla Spagna.

Una grande Italia ha archiviato nel migliore dei modi il percorso di qualificazione alla competizione iridata 2023 di basket.

Dopo sette vittorie e due sconfitte tra la prima e la seconda fase, gli Azzurri hanno terminato oggi le sfide del gruppo L ribaltando esattamente il -4 della gara d'andata contro i campioni d'Europa e del Mondo in carica, disputata a Pesaro.

Entrambe le formazioni erano già qualificate con certezza tra le 32 formazioni che daranno vita alla rassegna iridata in programma dal 25 agosto al 10 settembre tra Giappone, Indonesia e Filippine.

Il successo odierno, però, ha confermato i recenti progressi



della giovane Italia, che si proietta così con ancor più entusiasmo verso i prossimi impegni. Tante le assenze da entrambe le parti e gara molto equilibrata nelle pri-

me fasi, con le squadre al riposo sul 33-29 in favore degli azzurri, bravi poi a prendere il largo nella seconda metà del match, prima del recupero finale degli iberici.

Tiro a segno - Coppa del Mondo

Pistola automatica 25 metri: Massimo Spinella vince l'oro



Ancora buone notizie dalla nazionale italiana di tiro a segno impegnata nella tappa di Coppa del Mondo in corso nella capitale egiziana.

Massimo Spinella ha trionfato vincendo l'oro nella pistola automatica 25 metri.

Nella fase finale della gara, il gold medal match, il 24enne di

Reggio Calabria non ha lasciato scampo al francese Clement Besaguet, che si è dovuto accontentare del secondo posto.

L'Azzurro - alla prima vittoria assoluta in CdM - ha realizzato una sequenza di tiri superlativa: ha superato le qualificazioni con lo score di 584/600 e la semifinale 2 coprendo 13 dei 20 bersagli.

Coppa del mondo: Goggia prima e Brignone seconda nella discesa libera

Sofia Goggia vince la discesa libera di Crans Montana, in Svizzera. Ha segnato il tempo di 1'26"81 davanti a Federica Brignone, staccata di 15 centesimi. Una doppia vittoria azzurra che non si sperava.

Terza la francese Gauche. Per Goggia è la vittoria numero 22 in Coppa del Mondo, che la avvicina alla coppa di specialità che ora guida con 580 punti.

Una gara straordinaria da parte della sciatrice bergamasca che è riuscita a fare la differenza soprattutto nel tratto finale.

Un risultato che lancia le azzurre verso un gran finale di stagione, con Goggia ora ha 179 in più rispetto a Ilka Stuhec, che non è andata oltre il nono posto.

E mancano solo due discese al termine della stagione.

FRUIT CENTRAL
2 Lyn Parade, Prestons NSW 2170
0426 724 055

Assegnati a Parigi i "Best Fifa Football Awards":

Messi è il miglior giocatore del mondo per il 2022



Va al fuoriclasse argentino del Paris Saint Germain il "Best Player Fifa Award" assegnato a Parigi.

Dopo le ultime due edizioni vinte da Lewandowski, Messi si aggiudica per la settima volta in carriera il riconoscimento grazie a un'annata che lo ha visto trionfare in Ligue 1 col Psg ma, soprattutto, guidare la Selección alla vittoria nei Mondiali in Qatar.

Battuta la concorrenza del compagno di squadra e rivale nella finale della Coppa del Mon-

do Kylian Mbappé e di Karim Benzema, campione di Spagna e d'Europa col Real Madrid e premiato lo scorso ottobre col Pallone d'Oro.

Ma ai "Best Fifa Football Awards" assegnati a Parigi c'è anche un po' d'Italia: all'attuale difensore della Cremonese Luka Lochoshvili è andato il premio Fair Play. Il riconoscimento all'atleta georgiano per la manovra salva-vita che mise in atto durante la partita Austria Vienna-Wolfsberger tirando fuori la

lingua a Teigl caduto a terra privo di conoscenza.

Tra gli altri sportivi premiati, il selezionatore della nazionale argentina, Lionel Scaloni, ha vinto il "Best Fifa Men's Coach" come miglior allenatore dell'anno. Il tecnico, che ha rinnovato il proprio contratto con la nazionale Albiceleste fino al 2026, laureatosi campione del mondo in Qatar con l'Argentina di Messi, ha avuto la meglio su Carlo Ancelotti, campione d'Europa con il Real Madrid, e su Pep Guardiola, tecnico vincitore della Premier League con il Manchester City.

Sarina Wiegman si aggiudica il premio di miglior allenatore del 2022 nel calcio femminile. L'allenatrice olandese che ha guidato l'Inghilterra alla vittoria dell'ultimo Europeo è stata preferita a Sonia Bompastor, tecnico del Leone vincitore dell'ultima Champions, e Pia Sundhage, ct del Brasile.

A un argentino, Emiliano "Dibu" Martinez, anche il premio come miglior portiere. L'estremo difensore dell'Aston Villa, campione del mondo in Qatar, ha battuto la concorrenza del marocchino Yassine Bounou (Siviglia) e del belga Thibaut Courtois (Real Madrid). Al femminile, invece, premiata Mary Earps, inglese del Manchester United, che ha avuto la meglio sulle altre due candidate, la tedesca Ann-Katrin Berger (Chelsea) e la cilena Christiane Endler (Lione).



Cristiano Ronaldo festeggia i 300 anni dell'Arabia Saudita con tunica e spada

Tunica, mantello, spada in mano. E' un Cristiano Ronaldo inedito quello che si è mostrato a Riyadh in una delle celebrazioni per i trecento anni dalla fondazione dell'Arabia Saudita, dove gioca da inizio anno in forza all'Al-Nassr.

Il fuoriclasse portoghese si è mostrato agli obiettivi delle macchine fotografiche insieme con i dirigenti del club della Capitale,

e con Talisca, compagno di squadra brasiliano ex Bahia e Benfica.

Evidentemente non è l'unico episodio recente legato a stelle del calcio con abiti tradizionali arabi. Nel dicembre scorso, infatti, Lionel Messi ha sollevato in Qatar la Coppa del Mondo vestito con il Bisht, uno dei capi d'abbigliamento del territorio più prestigiosi, simbolo di benessere e regalità.

Mondiali snowboard:

L'Italia è oro nel parallelo a squadre miste



L'Italia dello snowboard torna sul gradino più alto del podio iridato dopo otto anni quando fu Roland Fischnaller a conquistarlo nel parallelo di Lachtal.

Nadya Ochner e Aaron March hanno vinto la medaglia d'oro nel parallelo a squadre ai Mondiali di snowboard di Bakuriani, in Georgia.

Ottimo il percorso della coppia azzurra: March è riuscito a mettere ben 74 centesimi fra sé e Promegger, consegnando il testimone a Ochner abile a difendere il vantaggio fino al traguardo, tagliato con 29 centesimi di vantaggio rispetto all'avversaria Schoeffmann.

Si tratta della prima medaglia iridata in carriera per il 36enne dell'Esercito e la 29enne delle Fiamme Oro. Gli Azzurri hanno battuto in semifinale i compagni di squadra Maurizio Bormolini e Lucia Dalmasso, che hanno terminato la gara al quarto posto, sconfitti dalla Svizzera nella finale per il bronzo.



Coppa del Mondo di scherma

In Egitto nel fioretto a squadre Azzurre oro e azzurri argento

Azzurre e azzurri: l'Italia del 'fioretto faraonico' si è confermata sul podio nella giornata delle gare a squadre che ha chiuso la tappa di Coppa del Mondo al Cairo. Medaglia d'oro per la formazione femminile, composta da Alice Volpi, Francesca Palumbo, Martina Favaretto ed Erica Cipressa, e medaglia d'argento per il team maschile che schierava Daniele Garozzo, Tommaso Marini, Guillaume Bianchi e Filippo Macchi.

Due quartetti che hanno fatto sognare e sperare, anche in vista degli impegni futuri, come commenta Stefano Cerioni, ct della nazionale italiana: "Sono molto soddisfatto, per tutto l'andamento del weekend e in particolare per le prove a squadre. Era l'ultima gara prima dell'inizio della qualifica Olimpica, e avevo necessità di provare nel quartetto maschile Bianchi e Macchi, che mi hanno dato ottime risposte. Un grande plauso alle ragazze, che hanno vinto ancora una volta con una prestazione di ottimo livello. Il primo e secondo posto

delle nostre squadre, uniti ai risultati di ieri nell'individuale, sono eccellenti premesse per gli impegni, importantissimi, che ci aspettano".

Il quartetto delle azzurre ha avuto un percorso relativamente facile fino alla finale, quando si sono scontrate con gli Stati Uniti. Match combattuto che ha visto comunque prevalere e vincere le nostre ragazze con il punteggio finale di 45-43.

La squadra maschile, invece, in finale si è dovuto accontentare del secondo posto, di fronte al Giappone, impostosi per sole due stocche con il punteggio finale di 45-43

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

*i gusti
i sapori
gli incontri...*

Licenza
alcolici

Aria
condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

Advertise
with us



Allora!

Apia e Marconi: un derby a reti inviolate



APIA Leichhardt e Marconi Stallions hanno pareggiato 0-0 in un teso 'Derby d'Italia' al Lambert Park nella competizione maschile della National Premier Leagues NSW.

Marconi è apparso pericoloso fin dal calcio d'inizio, quando il portiere dell'APIA Ivan Necevski è stato costretto a entrare in azione al primo minuto, rivendicando un cross basso di Giorgio Speranza dopo una buona combinazione tra Domenic Costanzo e il terzino sinistro.

Il derby è iniziato in maniera tipica, con falli scambiati da entrambe le parti che hanno portato a un inizio di partita con molte interruzioni.

Dopo un tentativo di Diego Celis dal limite dell'area, è il Marconi che al 19' ha un'occasione d'oro per aprire le marcature, ma Daniel Bouman non è riuscito a battere Necevski.

L'APIA è apparsa minacciosa sui calci piazzati, mentre il Marconi ha iniziato ad affermare il proprio dominio verso la fine del primo tempo, non riuscendo però a creare occasioni nitide da gol.

Il secondo tempo, iniziato da entrambe le squadre con grande intensità, continua con le parti che cercano di sbloccare la situazione.

Il difensore degli Stallions Robbie Speranza è stato solido come una roccia dopo il suo ritorno alla formazione titolare mentre ha contrastato vari attacchi dell'APIA con la sua solida struttura supportata dal collega imponente difensore Nathan Millgate.

Al Marconi si è presentata un'occasione d'oro per aprire le marcature al 66', con Swibel che ha sparato alto da distanza ravvicinata dopo una buona azione di Costanzo e Hiroaki Aoyama.

Nel tempo supplementare, dopo che nessuna delle due squadre aveva trovato un'occasione significativa sotto porta, Yianni Nicolaou ha trovato spazio al limite dell'area ma non è riuscito a trovare l'angolo con un tiro.

Il derby italiano è finito a reti inviolate, con APIA e Marconi che hanno portato a casa un punto.

L'allenatore del Marconi Peter Tsekenis è stato contento della

prestazione, ma è stato lasciato a rimpiangere le occasioni perdute nel pareggio.

"Sono stato contento della prestazione. Pensavo che probabilmente avremmo avuto la meglio sulle possibilità. Sono contento della porta inviolata, ma non contento del fatto che non siamo riusciti a convertire le occasioni, ma abbiamo affrontato una buona squadra fuori casa e dopo una sconfitta ce la prenderemo".

Nel frattempo, l'allenatore dell'APIA Franco Parisi è stato soddisfatto della porta inviolata, ma è rimasto deluso per non aver vinto la partita.

"Oggi è stata una vera battaglia. La porta inviolata è sempre ciò che cerchiamo, quindi oggi è un buon risultato, tuttavia stiamo cercando tre punti e oggi non li abbiamo ottenuti".

Domenica 5 Marzo 2023
Lambert Park

**APIA Leichhardt 0
Marconi Stallions FC 0**

Arbitro: Craig Fisher

Assistenti: Lindsay Edmonds and James Makris

Quarto ufficiale: Eric Saba

APIA Leichhardt: 1. Ivan Necevski, 7. Jack Stewart, 8. Diego Celis (25. Aedon Kyra 67'), 14. Jack Armson, 15. Themba Muata-Marlow, 16. Sean Symons, 17. Rory Jordan (30. Alex Denmead 81'), 18. Adrian Uchino (C) (6. Anthony Sparacino 90'), 19. Fabian Monge (98. Franco Farinella 67'), 23. Dakota Askew, 38. Yianni Nicolaou
Sostituzioni non usate: 3. Paul Galimi, 42. Anthony Bouzani

Marconi Stallions FC: 2. Nathan Millgate, 3. Giorgio Speranza, 4. Roberto Speranza, 6. Domenic Costanzo (17. Martin Fernandez 81'), 8. Hiroaki Aoyama, 9. Jordan Swibel, 11. Daniel Bouman (19. Kye Cimenti 66'), 16. Liam Youlley (21. Justin Vidic 83'), 20. Jack Gibson, 22. Taylor McDonald, 23. Brandon Vella
Sostituzioni non usate: 1. Nathan Foster, 7. Christopher Hatfield, 13. Aleksandar Duric

Cartellini gialli: Youlley 7', R. Speranza 79'

Migliori in campo:

3 - Ivan Necevski (APIA)
2 - Roberto Speranza (MAR)
1 - Domenic Costanzo (MAR)

La Juventus fa ricorso al Coni contro i 15 punti di penalizzazione



La Juventus fa ricorso contro la penalizzazione di 15 punti in campionato per il caso plusvalenze. L'istanza è stata presentata di fronte al Collegio di garanzia dello sport, dopo che lo scorso 20 gennaio la società bianconera era stata sanzionata dalla corte d'appello della Federazione Italiana Gioco Calcio (Figc). Il Coni ha comunicato in modo ufficiale di avere ricevuto il ricorso della Juventus.

Le altre motivazioni del ricorso

Gli avvocati della società bianconera basano inoltre il loro ricorso sulla violazione dei principi del contraddittorio, del giusto processo e del diritto alla difesa nel procedimento di fronte alla Figc che ha portato alla condanna. I difensori mettono in discussione lo stesso concetto di plusvalenze, in quanto all'epoca

dei fatti contestati questo principio non sarebbe stato applicato al calcio, e del resto secondo gli stessi legali non sarebbe possibile accertare o misurare in modo certo le plusvalenze stesse.

Anche Agnelli e Paratici impugnano le condanne

Il Collegio di garanzia ha ricevuto, oltre a quello della società della Juventus, anche i ricorsi dell'ex presidente Andrea Agnelli e dell'ex direttore sportivo Fabio Paratici. A ufficializzarlo è sempre il Coni.

Nell'ambito dell'inchiesta sulle plusvalenze, la Corte d'appello della Figc aveva condannato Agnelli a 24 mesi di inibizione e Paratici a 30.

Le motivazioni a sostegno dei ricorsi ricalcano quelle presentate dal club bianconero contro la penalizzazione di 15 punti in classifica.



La leva calcistica della classe 2008... Camarda



Il ragazzo si farà, e ne farà pure parecchi fin dai Pulcini segna a raffica, oltre 400 reti.

Classe 2008, personalità da vendere e grande talento rossonerio, Francesco Camarda nato San Cataldo comune italiano del liberò consorzio comunale di Caltanissetta in Sicilia, nel 2020 è stato acquistato dal Milan, dove ha trovato spazio nelle squadre giovanili, segnando numerosi gol e facendo parte della formazione che ha vinto il campionato di categoria Under 15.

Camarda è un attaccante dalle grandi doti tecniche, capace di segnare gol importanti e di essere decisivo in diverse partite. Ha un buon tiro, un'ottima tecnica di base e una buona visione di gioco, elementi che gli permettono di fare la differenza in campo.

Francesco è già entrato nel giro della Primavera, dove qualche mese fa in un'amichevole con la Solbiatese ha segnato addirittura una doppietta.

Una dimostrazione di forza, che fa capire quanto il classe 2008 possa spostarsi verso categorie superiori senza apparentemente subire il salto.

Di Francesco dicono gli addetti ai lavori che oltre ad essere un talento strepitoso a livello giovanile si sono visti pochi centravanti così e anche un bravissimo ragazzo senza gril-

li per la testa, studioso anche a scuola con ottimi risultati, Kaka tra i suoi idoli e Ibrahimović, nel tempo libero pratica kick boxing, proprio come lo svedese.

Che dire numeri strepitosi, una buona notizia per il calcio Italiano in orbita Nazionale, visto la carenza di attaccanti che negli anni è stato un problema non da poco.

Speriamo che Francesco non si perda e che qualche procuratore non gli rovini la carriera, o che venga usato come merce di scambio per qualche collega attaccante che alla tenera età di trentasei anni vorrebbe fare un'esperienza in Italia.

Buona fortuna Francesco, quest'altranno giocherai con la maglia numero 7... ne siamo sicuri.



NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Artisti si nasce o si diventa?

Conosciamo Michele Sanna: il disegnatore diventato famoso grazie a TikTok

Disegnatore, illustratore e content creator. Il suo nome è Michele Sanna, ma voi potete chiamarlo Mitch. Nato e cresciuto a Lavagna (Genova), questo giovane ragazzo di 28 anni è il nuovo talento artistico scoperto da poco grazie ai social media. I numeri parlano chiaro: 457 mila follower e 12 milioni di like sul profilo TikTok @mitsanna. Non sono da meno i 124 mila follower su Instagram e i 100 mila iscritti sul canale YouTube.

Da semplice hobby a lavoro della vita

Ammirando il talento di Mitch, la domanda che sorge spontanea è "Da quanto tempo disegni?". La risposta sorprenderà molti seguaci in quanto, dopo aver concluso gli studi linguistici e aver abbandonato svariati hobby, solo nel 2019 è arrivata la volta del disegno. Totalmente autodidatta, ha iniziato realizzando semplici schizzi di alcuni soggetti che gli piacevano, così, per svago. Giorno dopo giorno, innamorato sempre di più dell'arte, è arrivato a dedicare tutto il suo tempo a questa nuova passione. Lui stesso racconta "Ho capito che il segreto per ottenere ottimi risultati non è possedere una dote innata, ma mettere impegno e costanza in ciò che si fa".

Ma il momento che ha segnato per sempre il punto di svolta dell'artista è avvenuto nel 2020, grazie alla creazione del suo profilo di TikTok dove da allora ha iniziato a condividere le sue opere d'arte, fino a diventare uno dei maggiori profili italiani dedi-



cati al disegno. Senza particolari aspettative, le prime creazioni si sono rivelate subito un grande successo: dopo pochi giorni i video postati erano già diventati virali.

Quello è stato il momento in cui ho capito davvero cosa volessi fare nella vita. L'arte per me non rappresentava più un semplice hobby" afferma Mitch.

Il potere della condivisione

Sono ormai tanti i video tutorial postati sui vari social di Michele Sanna nei quali spiega il procedimento per realizzare diversi tipi di disegno, dalle tecniche ai materiali utilizzati.

Il tutto accompagnato da simpatici commenti da parte

dell'artista che lasciano trasparire l'ironia e la spontaneità che lo contraddistinguono.

Tantissimi sono anche i feedback positivi che riceve sotto ai suoi tiktok e reel, dove spesso gli viene chiesto di realizzare disegni su commissione. Alcune delle proposte più gettonate riguardano ritratti di celebrità e personaggi dei fumetti, anche se i soggetti preferiti da Mitch rimangono sempre gli animali. Non solo, molte persone lo ringraziano per averle fatte riavvicinare al mondo dell'arte, o addirittura per aver scoperto una nuova passione. "Ad oggi, posso dire di aver creato una bellissima community" confida Mitch. "Non c'è nulla che mi renda più fiero di

aiutare le persone ed essere d'ispirazione per loro".

Disegnando insieme il futuro

Al di là dell'intrattenimento, c'è anche la forte intenzione di educare. Una recente iniziativa firmata Mitch Sanna è infatti il

corso di disegno sul sito www.mitsanna.com dedicato a tutti coloro che si trovano alle prime armi con matite e pennelli. "Conosco bene il desiderio di voler iniziare una nuova strada, ma allo stesso tempo aver paura di sentirsi inadeguati" confessa Mitch. Per questo motivo, ha voluto creare un percorso di apprendimento passo a passo per sperimentare insieme tutti gli aspetti del disegno, senza mai sentirsi soli.

Questo è solo uno dei progetti nati dalla mente creativa dell'artista. Il suo sogno nel cassetto è quello di diffondere la passione per l'arte in tutto il mondo. Per fare ciò, vuole iniziare sfruttando il potere dei social media, dei quali spesso si fa un cattivo uso, per educare un grande pubblico come il suo, composto soprattutto da giovani. In particolare, vuole rivolgersi a tutti quei ragazzi che sono indecisi sul proprio futuro o non hanno ancora trovato la propria passione, ma che in qualche modo si sentono affascinati e incuriositi dal mondo dell'arte. Del resto, come sostiene Mitch "A volte nella vita bisogna partire da zero e non ci vedo niente di male in questo. All'inizio può sembrare tutto difficile e si deve fare molta pratica, ma l'esperienza mi ha insegnato che la costanza è la chiave di tutto. Perché se non si nasce artisti, lo si può diventare".



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Non sei molto interessato all'amore, che è al secondo piano nelle tue priorità. Forse non riesci a lasciarti andare se non hai certezze, ma devi evitare di discutere giovedì. Sul lavoro, da maggio tutto cambierà, devi solo pazientare un po' e tenere duro, anche se qualcosa non ti piace!



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Venere è dalla tua parte e le novità sono dietro l'angolo. Cerca di lasciarti andare in amore, ma di fare attenzione se vivi più relazioni contemporaneamente. Che ne dici di chiudere del tutto le porte al passato? Sul lavoro, le giornate del fine settimana saranno le migliori.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore sei un po' 'ballerino' e cambi spesso idea. Cerca di lasciare andare il passato e di vivere storie un po' all'avventura, senza troppo impegno. Sul lavoro lunedì e martedì sono le giornate migliori, ma occhio alle spese. Meglio non esagerare e restare con i piedi per terra!



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Sei un po' agitato in amore, non sai bene come muoverti e stai vivendo con l'ansia. Fai attenzione alla giornata di Venerdì, forse è meglio aspettare marzo per lasciarsi andare all'amore. Sul lavoro, cerca di non strafare perché a breve arriverà una bella occasione da sfruttare.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Hai voglia di lasciarti andare all'amore, di fare nuove conoscenze. Venere è con te e potrebbe anche esserci un ritorno di fiamma. Chissà! Sul lavoro, il periodo è ottimo e attorno alla giornata di giovedì potrebbe anche arrivare una risposta che attendevi da tempo.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Hai voglia di lasciarti andare all'amore, quindi inizia a guardarti attorno. Alcune giornate sono interessanti, come quella di martedì quando gli incontri saranno favoriti. Sul lavoro, Mercurio è un po' polemico, quindi cerca di mantenere la calma e di contare fino a dieci prima di prendere decisioni!



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

In amore sei un po' diffidente, forse sei rimasto scottato dal passato e quindi devi pazientare un po' e aspettare la seconda metà del mese di marzo. Sul lavoro, Giove è dissonante, ma ancora per poco. Da giovedì Mercurio inizierà un bel transito e le belle notizie non mancheranno!



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Cerca di chiudere le porte al passato e di andare avanti. Bene i rapporti con la famiglia e con gli amici: la Luna è con te e venerdì puoi lasciarti andare alla passione. Sul lavoro le opportunità non mancano, forse hai finalmente tagliato i ponti con qualcuno, ma devi fare una scelta importante.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Cerca di valutare bene le persone che ti stanno vicino e di prendere un po' di tempo. Bene la giornata di domenica, ma meglio se ti fai desiderare un po' di più: non essere scontato. Sul lavoro ti toccherà fare una scelta, ma occhio perché Mercurio e Marte sono dissonanti e ti chiedono attenzione.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Non riesci a ritrovare la serenità e Venere è in opposizione. Cerca di vivere storie part-time e occhio ai dubbi, specie nelle giornate di giovedì e venerdì. Sul lavoro, le giornate migliori sono quelle di lunedì e martedì, ma la stanchezza si fa sentire: non fare passi azzardati!



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Devi fare chiarezza nel tuo cuore, ma mercoledì e giovedì potrai lasciarti andare a una bella emozione. Bene anche i single, basta con il passato. Sul lavoro, devi iniziare a fare scelte pensando al futuro. Saturno dalla prossima settimana sarà con te e forse, è arrivato il momento di dire basta!



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Venere è con te, puoi lasciarti andare alla passione e puoi rimetterti in gioco in amore. Favoriti i nuovi incontri. Sul lavoro, cerca di pensare a come muoverti: hai ricevuto dei riconoscimenti, ma questo non ti ferma. Anzi, ti sprona ad andare avanti!



Morte accidentale di un anarchico

di Fabio Casalini

Il 20 aprile del 1897 Pietro Acciarito chiuse la propria officina di fabbro e si recò dal padre informandolo che sarebbe stata l'ultima volta che si sarebbero incontrati. Il padre chiese al figlio se fosse sul punto di emigrare o di suicidarsi. Pietro rispose che lo avrebbe scoperto presto, molto presto, aggiungendo che si sarebbe recato all'ippodromo.

Consapevole delle idee del figlio, che aveva sviluppato un sentimento ostile nei confronti delle classi dominanti che proclamava a gran voce appena si presentava l'occasione, e del fatto che il 22 aprile Umberto I avrebbe presenziato alle corse ippiche sull'Appia, il padre si recò presso la Polizia e avvisò di stare pronti a fronteggiare un attentato al re.

Malgrado l'attività preventiva del padre, Pietro Acciarito, mescolatosi tra la folla che salutava l'arrivo del sovrano, il 22 aprile riuscì ad avvicinarsi armato di coltello alla vettura reale.

Umberto fu in grado, però, di schivare con facilità il tentativo dell'anarchico di sferrargli un colpo e rimase illeso. Acciarito si allontanò con calma e, nella confusione seguita al suo gesto, fu fermato solo dopo ch'ebbe percorso alcune decine di metri.

Nei momenti seguenti l'arresto fu chiesta ad Acciarito la



ragione del gesto. L'anarchico rispose con le seguenti parole: "Io l'attentato che ho fatto, prima di tutto non c'è complotto e non sono stato spinto da nessuno, ma lo feci perché ero in miseria. Si

buttano li milioni in Africa e il popolo ha fame perché mancano li lavori."

Nelle ore che seguirono il mancato regicidio Acciarito fu sottoposto a durissimi interroga-

tori e a torture nella convinzione di poterlo costringere a svelare il complotto, che le forze dell'ordine erano sicure esistesse, e i nomi delle altre persone coinvolte.

Nel frattempo la polizia avviò indagini tra gli anarchici di tutta Italia, ma in particolare romani, nel tentativo di dimostrare che l'atto di Acciarito fosse frutto di un complotto voluto da qualche immaginaria organizzazione anarchica. Durante una perquisizione dell'abitazione di Romeo Frezzi, conoscente ed amico del mancato regicida, fu rinvenuta una foto raffigurante diversi socialisti tra cui proprio Pietro Acciarito. Romeo venne arrestato la sera del 27 aprile.

Romeo Frezzi fu duramente e lungamente torturato dalle forze dell'ordine, tanto che morì al terzo giorno d'interrogatorio. La prima versione della morte raccontava che Romeo si era suicidato battendo ripetutamente la testa contro il muro della propria cella. Tale versione risultò poco credibile. Venne condotta una nuova indagine che si concluse individuando la causa della morte in un ictus. Anche questa versione dei fatti fu oggetto di dispute e le autorità furono costrette ad intraprendere una terza indagine, la quale concluse che Frezzi si era suicidato lanciandosi da un'altezza di sei metri.

Le vicende legate alla morte di Frezzi suscitavano clamorose proteste popolari contro la brutalità poliziesca.

Ma tutti i procedimenti penali nei confronti dei responsabili della morte accidentale di un anarchico si conclusero con un nulla di fatto.

Come si concluse, invece, il processo contro Pietro?

Acciarito fu riconosciuto colpevole di tentato regicidio e condannato all'ergastolo.

Ascoltata la sentenza, egli gridò: "Oggi a me, domani al governo borghese. Viva l'anarchia! Viva la rivoluzione sociale!"

Tenuto in rigoroso isolamento, Pietro Acciarito scivolò nella follia.

Riconosciuto malato di mente, fu trasferito nello stesso manicomio criminale ove aveva finito i suoi giorni un altro anarchico che aveva attentato la vita di Umberto, ovvero Giovanni Passannante.

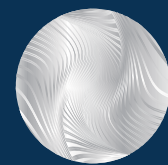
Alla sua morte Acciarito fu sottoposto ad autopsia da parte degli stessi eugenetisti della scuola lombrosiana che avevano esaminato il corpo di Passannante, i quali conclusero che la forma del cranio del fabbro rivelava la sua "predisposizione all'assassinio".

Perché, vorrei ricordare, secondo Lombroso e seguaci, criminali si nasce.

Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



ANNUNCIO DECESSO



GIUGNI RITA

nata a Sondrio (Sondrio - Italia)
il 19 settembre 1927
deceduta a Sydney NSW
il 6 Marzo 2023
e già residente ad Austral NSW

Cara e amata moglie di Carlo (defunto) ne danno il triste annuncio i figli George, Peter, Angelo e Stephen, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

I dettagli del funerale saranno pubblicati nella prossima edizione di Allora!

RIPOSA IN PACE



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.

Amen

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo
(02) 87860888
o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni




SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IONICA[®]
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

MESSA IN MEMORIA



PELLEGRINO ANDREA
nato a Oliveri (Messina) Italia
il 10 novembre 1938
deceduto a Fremantle (WA)
il 9 febbraio 2023

Promotore e fondatore in Fremantle (WA) della festa della Madonna del Tindari, venerata a Tindari (Messina - Italia)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Bartolina, i figli Graziella, Annalida e Fernando, i fratelli Camillo (deceduto) Margherita (Italia) Franco, Nello e Rito, i cognati Franco Surace (deceduto) Elisa (deceduta), Giovanna, Ina e Anna e le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani, lo ricordano con dolore e affetto.

Una messa in memoria sarà celebrata venerdì 17 marzo 2023 alle 19.00 nella chiesa Our Lady of Victory, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175.

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla messa in memoria del caro Andrea.

RIPOSA IN PACE

MESSA DEL MESE



FERRARO MARIA GIOVANNA (MACRÌ)

nata ad Oppido Mamertina (RC)
il 1° giugno 1937
deceduta a Oran Park NSW
il 3 febbraio 2023
residente a Cabramatta West

Cara moglie di Francesco (defunto) ne danno il triste annuncio, i figli Nino con la moglie Mattia Macri, Enzo (defunto) e famiglia, Paula con il marito Tony Iurlo, Rita Potito, Maria con il marito Nick Murphy, Massimiliano con la moglie Maria Macri, nipoti e pronipoti, la sorella Nicolina con il marito Nick Severino, la sorella Tota con il marito Vincenzo Vallotta (defunto), il fratello e le sorelle (defunti), i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

La messa ad un mese della sua dipartita, sarà celebrata lunedì 13 marzo 2023 alle ore 18.00 nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard NSW 2177

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al dolore e alla messa del mese della cara Maria Giovanna.

UNA PREGHIERA

ANNUNCIO DECESSO



MOSCA ANTONIETTA (IN ACITELLI)

nata a L'Aquila (L'Aquila-Italia)
il 3 agosto 1932
deceduta a Chipping Norton
26 febbraio 2023
residente a Casula NSW 2170

Cara moglie di Sante (defunto) Lascia nel profondo dolore i figli Frank, Gia con il marito Ales, Domenica, la sorella Giuseppina con il marito Sante Vitocco, il fratello Domenico (defunto) con la moglie Maria Mosca, nipoti, parenti e amici vicini e lontani.

Il funerale si svolgerà oggi mercoledì 8 marzo 2023 alle ore 11.30 nella chiesa cattolica All Saints, 48 George Street, Liverpool NSW 2170 dopo la cerimonia religiosa il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Liverpool, NSW 2170, 207 Moore Street, dove riposeranno le spoglie della cara Antonietta.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale della cara estinta

L'ETERNO RIPOSO

MESSA DEL MESE



COSSALTER AMELIA

nata a Feltre (Belluno -Italia)
deceduta a Sydney
il 24 gennaio 2023
residente a Earlwood NSW

Ad un mese dalla sua scomparsa il marito Bruno, la figlia Susy con il compagno Con, i nipoti Isabella, Zac, Alexander Mia, Zayn, i cognati, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con affetto e dolore.

Una messa in memoria ad un mese della sua dipartita, sarà celebrata l'8 marzo 2023 alle 18.30 nella chiesa Cattolica Our Lady of Lourdes, 280 Homer Street, Earlwood NSW 2206.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla messa del mese per la cara Amelia.

**UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA**

ANNUNCIO DECESSO



VALLARIO MICHELE

nato a Sant'Andrea di Conza (Avellino - Italia)
il 21 novembre 1943
deceduto a Sydney NSW
il 1° Marzo 2023

e già residente a Granville NSW

Lascia nel profondo dolore la moglie Olga, i figli Maria con il marito Elli, Roberto e Andrea, i nipoti, sorelle, cognati, cugini, parenti ed amici vicini e lontani.

Il rosario sarà recitato domenica 12 marzo 2023 alle ore 17.00 nella cappella di A.O'Hare Funeral, 15 Norton Street Leichhardt NSW 2040.

Il funerale si svolgerà lunedì 13 marzo 2023 alle ore 10.30 nella Holy Family Catholic Church, 200 The Trongate South Granville NSW 2142 dopo la cerimonia religiosa il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW 2770, dove riposeranno le spoglie del caro Michele.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale del caro estinto

L'ETERNO RIPOSO



Andrew e Laura Valerio



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.au

**T 02 9712 5204
M 0409 420 001**



I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA

AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE

CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA

GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE

PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO

IMBALSAMO PROFESSIONALE

Patrick Zaki: mezz'ora per difendermi



Patrick Zaki, sotto processo in Egitto per diffusione di notizie false attraverso un articolo, ha riferito all'ANSA che nell'udienza odierna a Mansura "per la prima volta in tre anni abbiamo avuto il tempo per rappresentare la nostra difesa", circa "30 minuti per rappresentare tutto quanto fosse relativo al mio caso, dal primo giorno".

I suoi legali hanno domandato "cosa c'è di sbagliato circa le accuse a mio carico, circa l'articolo che ho scritto. Abbiamo evidenziato che questo articolo rientra nella libertà di espressione", ha aggiunto Zaki.

Ancora nessuna sentenza: l'udienza è stata di nuovo aggiornata al 9 maggio, hanno detto all'ANSA fonti informate.

Il ricercatore e attivista per i diritti umani, a piede libero dall'8 dicembre 2021 dopo 22 mesi di custodia cautelare passati in carcere con accuse più gravi legate a dieci post su Facebook ma informalmente accantonate, è sotto processo presso una Corte della Sicurezza dello Stato per i reati minori (o d'emergenza) della sua città natale sul delta del Nilo. Rischia cinque anni di carcere.

Patrick, nel processo in corso dal settembre 2021, è imputato per un articolo del 2019 in cui prendeva le difese dei copti, la minoranza cristiana d'Egitto, sottolineando le sanguinarie persecuzioni dell'Isis degli anni precedenti e due casi di discriminazione sociale e giuridica. Pur libero, il 31enne ricercatore

in studi di genere ha un divieto di espatrio e non può lasciare l'Egitto. A Mansura, come in tutte le precedenti udienze per il prolungamento della custodia cautelare e del processo, dovrebbero portarsi diplomatici italiani e di altri Paesi nell'ambito di un monitoraggio europeo di processi rilevanti per il rispetto dei diritti umani in Egitto. Le presenze avvengono regolarmente su invito dell'ambasciata italiana al Cairo. "Teri, ancora una volta, i cittadini di Bologna si sono presi Piazza Maggiore per mostrare la loro solidarietà verso di me. Non hanno mai perso l'occasione, sin dal primo momento, per sostenermi", ha scritto Zaki aggiungendo "non posso esprimere a parole quanto io sia grato a tutti voi. Difenderò sempre i diritti umani, in qualsiasi circostanza. Vi sarò per sempre grato". "Ennesimo aggiornamento del processo infinito contro Patrick Zaki e altri due mesi di attesa. Patrick non mollerà e non mollerà Amnesty International.

Ma è fondamentale che anche le nostre istituzioni facciano qualcosa perché questo processo si chiuda presto e bene e Patrick torni a Bologna". Lo dice all'ANSA Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia.



Lucio Dalla avrebbe compiuto 80 anni...

Lucio Ottanta è la rassegna di eventi dedicati a Lucio Dalla che la città di Bologna ha organizzato in occasione dell'ottantesimo anniversario dalla sua nascita.

Nato a Bologna il 4 marzo 1943, Lucio è ancora vivo e presente nella scena artistica bolognese a 360 gradi.

Le celebrazioni della ricorrenza degli ottanta anni dalla nascita di Lucio Dalla a Bologna si sono aperte il 1° marzo con l'inaugurazione della lapide sulla casa natale, in piazza Cavour 2.

Un pensiero personale... Conobbi Lucio a Faenza nell'occasione di una serata canoro-culturale che, con il mio amico e fotografo Pierdante Longanesi organizzammo al Teatro Comu-

nale. Era il 1966 e venne da spettatore perché recitava il suo amico Andrea Giordana.

Dopo lo spettacolo parlammo a lungo e parve interessato alla ceramica faentina. Pierdante gli regalò un vaso e lui promise che sarebbe tornato per una serata con "I Giganti"... e noi avremmo dovuto pagare solo le spese... cosa che non fece.

Nonostante i nostri tentativi di contattarlo, non riuscimmo a metterci in contatto con lui.

Al tempo mi arrabbiavo molto e non volevo più ascoltare le sue canzoni, per ripicca. Poi, con il tempo tutto passa e "quasi" tutto si dimentica.

Lucio, ti ho perdonato da tanto tempo... e buon compleanno.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI 2023

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe

A SOLI
\$150.00

IN OMAGGIO TRE
E-BOOK DIGITALI

Allora!

Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian
News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM